

G R A D
P U L A



CITTÀ DI
P O L A

Službene novine Bollettino ufficiale

ISSN 1847-5507

BROJ

Srijeda, 31.01.2018.

01/18

NUMERO

Mercoledì, 31-01-2018



Ai sensi dell'art. 39 comma 1 al. 4 dello Statuto della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 7/09, 16/09, 12/11 e 1/13), il Consiglio municipale della Città di Pola alla seduta tenutasi il giorno 30 gennaio 2018, emana il

PROGRAMMA DI LAVORO del Consiglio municipale della Città di Pola per l'anno 2018

Articolo 1

Il programma annuale di lavoro del Consiglio municipale si emana con l'obiettivo di assicurare una tempestiva organizzazione, analisi e soluzione dei quesiti attuali di importanza per la Città di Pola e la gestione degli affari pubblici di importanza locale.

Il programma di lavoro si stabilisce nel modo da assicurare l'applicazione della Costituzione della Repubblica di Croazia, della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) e altre prescrizioni giuridiche applicandole all'autogoverno locale nonché allo Statuto della Città di Pula-Pola.

Articolo 2

I proponenti autorizzati degli atti generali ed altri, ovvero i portatori dei compiti e le persone incaricate per l'elaborazione professionale del materiale per la discussione in sede di Consiglio municipale, hanno l'obbligo di preparare le proposte degli atti generali, di quelli singoli ed altri in modo da poter essere esaminati alle sedute del Consiglio municipale nei termini stabiliti.

I proponenti autorizzati hanno l'obbligo di consegnare i materiali per la seduta al presidente del Consiglio municipale, di regola al più tardi 15 giorni prima dal termine stabilito per il dibattito alla seduta del Consiglio municipale.

Articolo 3

Il Consiglio municipale, sulla base dei diritti e dei poteri previsti dalla legge, dello Statuto e da altri atti generali della Città di Pola, nel suo ambito di autogoverno, intende considerare e adottare i seguenti atti nel 2018:

- 1. Programma di lavoro del Consiglio municipale per l'anno 2018**
Termine: I Trimestre 2018
- 2. Delibera statutaria sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Città di Pula-Pola**
Termine: I Trimestre 2018
- 3. Modifiche al Regolamento del Consiglio municipale della Città di Pula-Pola**
Termine: I Trimestre 2018

- 4. Modifiche alle Regole fondamentali sui comitati locali**
Termine: I Trimestre 2018
- 5. Delibera sul conferimento dei Premi della Città di Pula-Pola per l'anno 2018**
Termine: I/II Trimestre 2018
- 6. Delibera sull'offerta dei servizi pubblici per la raccolta di rifiuti urbani misti comunali e biodegradabili**
Termine: I Trimestre 2018
- 7. Delibera sulle misure per prevenire le discariche abusive e le misure per rimuovere le discariche abusive**
Termine: I Trimestre 2018
- 8. Delibera sull'assegnazione dell'approvazione su proposta del Contratto sull'interesse comune e assicurazione del trasporto pubblico nella città di Pola, città di Dignano, comune di Lisignano e comune di Medolino per il periodo dal 2018 al 2027.**
Termine: I Trimestre 2018
- 9. Delibera sull'assegnazione del previo consenso per realizzare il diritto apotecario sulla concessione**
Termine: I Trimestre 2018
- 10. Delibera sul permesso di registrare il diritto di pegno sull'immobile di proprietà della Città di Pola per la garanzia del prestito**
Termine: I Trimestre 2018
- 11. Delibera sulla destituzione e nomina del membro del Consiglio per l'assegnazione dei permessi di concessione**
Termine: I Trimestre 2018
- 12. Conclusione sulla previa approvazione alla Proposta delle Modifiche e integrazioni dello Statuto della Scuola elementare Vidikovac**
Termine: I Trimestre 2018
- 13. Delibera sulla distribuzione dei mezzi per il finanziamento delle attività dei partiti politici del Consiglio municipale della Città di Pola per l'anno 2018**
Termine: I Trimestre 2018
- 14. Provvedimento sulla nomina del presidente e dei membri del Consiglio d'amministrazione della Biblioteca civica e sala di lettura di Pola**
Termine: I Trimestre 2018
- 15. Provvedimento sulla nomina della presidente e dei membri Consiglio teatrale del Teatro Nazionale Istriano - Teatro cittadino di Pola**
Termine: I Trimestre 2018
- 16. Provvedimento sulla nomina del presidente e dei membri del Consiglio d'amministrazione del Pola Film Festival**
Termine: I Trimestre 2018

17. **Provvedimento sulla nomina della direttrice del Teatro Nazionale Istriano - Teatro cittadino di Pola**
Termine: I Trimestre 2018
18. **Relazione annuale sull'esecuzione del Bilancio della Città di Pola per il 2017**
Termine: II trimestre 2018
19. **Relazione sull'esecuzione del Programma di costruzione degli impianti e delle opere di infrastruttura comunale per il 2017.**
Termine: II trimestre 2018
20. **Relazione sull'esecuzione del Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale per il 2017.**
Termine: II trimestre 2018
21. **Relazione sulle località e quantità della spazzatura scartata, sulle spese di rimozione della stessa e l'esecuzione delle misure**
Termine: II trimestre 2018
22. **Delibera sull'esecuzione delle misure particolari per prevenire lo scarto dei rifiuti in rapporto alle località sulle quali, per più volte consecutive, è stabilito lo scarto abusivo dei rifiuti**
Termine: II trimestre 2018
23. **Piano di gestione dei rifiuti**
Termine: II trimestre 2018
24. **Delibera sulle modifiche della Delibera sull'assegnazione dei nomi alle vie e delle piazze della Città di Pola**
Termine: II trimestre 2018
25. **Delibera sull'emanazione delle VI Modifiche e integrazioni del Piano di assetto del territorio della Città di Pola**
Termine: II trimestre 2018
26. **Delibera sull'emanazione delle VII Modifiche e integrazioni del Piano regolatore generale della Città di Pola**
Termine: II trimestre 2018
27. **Delibera sull'esecuzione del trasporto taxi nel territorio della Città di Pola**
Termine: II trimestre 2018
28. **Relazione dello stato nello spazio**
Termine: II trimestre 2018
29. **Provvedimento sulla nomina del direttore/direttrice della Biblioteca civica e sala di lettura di Pola**
Termine: II trimestre 2018
30. **Provvedimento sulla nomina del direttore/direttrice del Pula Film Festival**
Termine: II trimestre 2018
31. **Delibera sul calcolo e la riscossione delle tasse per lo sviluppo del sistema pubblico di drenaggio**
Termine: II trimestre 2018
32. **Delibera sulle modifiche alla Delibera sulle tasse per lo sviluppo del sistema pubblico di approvvigionamento idrico**
Termine: II trimestre 2018
33. **Relazione semestrale sull'esecuzione del Bilancio della Città di Pola per il 2018**
Termine: III trimestre 2018
34. **Modifiche e integrazioni del Bilancio della Città di Pola per il 2018 con relative modifiche del relativo programma**
Termine: secondo la necessità indicata
35. **Delibera sulla ripartizione dei risultati per il 2017**
Termine: secondo la necessità indicata
36. **Relazione sul lavoro svolto dal Comando dei vigili del fuoco Pola per l'anno 2017**
Termine: III trimestre 2018
37. **Relazione sul lavoro dalla Scuola dell'infanzia Pola per l'anno 2017**
Termine: III trimestre 2018
38. **Relazione sul lavoro dalla Scuola dell'infanzia "Mali svijet" per l'anno 2017**
Termine: III trimestre 2018
39. **Relazione sul lavoro della Scuola dell'infanzia "Rin Tin Tin" Pula-Pola per l'anno 2017**
Termine: III trimestre 2018
40. **Relazione sul lavoro del Centro diurno di riabilitazione Veruda - Pola per l'anno 2017**
Termine: III trimestre 2018
41. **Relazione sul lavoro svolto dal Università popolare aperta di Pola per l'anno 2017**
Termine: III trimestre 2018
42. **Relazione sul lavoro svolto dal Comitato etico della Città di Pula-Pola per l'anno 2017**
Termine: III trimestre 2018
43. **Relazione sul lavoro svolto dalla Biblioteca civica e sala di lettura di Pola per l'anno 2017**
Termine: III trimestre 2018
44. **Relazione sul lavoro del Teatro popolare istriano - Teatro cittadino di Pola per l'anno 2017**
Termine: III trimestre 2018
45. **Relazione sul lavoro dell'ente pubblico Pola Film Festival per l'anno 2017**
Termine: III trimestre 2018
46. **Relazione sul lavoro del Club calcistico Istra 1961 s.p.a.s. Pola per l'anno 2017**
Termine: III trimestre 2018
47. **Relazione sul lavoro TD Castrum Pola 97 s.r.l. Pola per l'anno 2017**
Termine: III trimestre 2018
48. **Relazione sul lavoro della società Fratarski s.r.l. per l'anno 2017**
Termine: III trimestre 2018
49. **Relazione sul lavoro TD Kaštijun s.r.l. Pola per l'anno 2017**
Termine: III trimestre 2018
50. **Relazione sul lavoro TD Luka Pula s.r.l. Pola per l'anno 2017**
Termine: III trimestre 2018
51. **Relazione sul lavoro TD Monte Giro s.r.l. Pola per l'anno 2017**
Termine: III trimestre 2018
52. **Relazione sul lavoro TD Plinara s.r.l. Pola per l'anno 2017**
Termine: III trimestre 2018
53. **Relazione sul lavoro della TD Pragarnde s.r.l. per l'anno 2017**
Termine: III trimestre 2018
54. **Relazione sul lavoro TD Pula Herculanea s.r.l. Pola per l'anno 2017**
Termine: III trimestre 2018
55. **Relazione sul lavoro TD Pula Parking s.r.l. Pola per l'anno 2017**
Termine: III trimestre 2018
56. **Relazione sul lavoro TD Pulapromet s.r.l. Pola per l'anno 2017**
Termine: III trimestre 2018

57. **Relazione sul lavoro della Pula Sport s.r.l. Pola per l'anno 2017**
Termine: III trimestre 2018
58. **Relazione sul lavoro TD Tržnica s.r.l. Pola per l'anno 2017**
Termine: III trimestre 2018
59. **Relazione sul lavoro TD Vodovod Pula.s.r.l. Pola per l'anno 2017**
Termine: III trimestre 2018
60. **Delibera sull'emanazione delle V Modifiche e integrazioni del Piano di assetto del territorio della Città di Pola**
Termine: III trimestre 2018
61. **Delibera sull'emanazione delle VI Modifiche e integrazioni del Piano regolatore generale della Città di Pola**
Termine: III trimestre 2018
62. **Delibera sulla revoca di parte del Piano d'assetto d'esecuzione "Città vecchia Pola"**
Termine: III trimestre 2018
63. **Programma dei bisogni pubblici per l'esercizio delle attività del Servizio di salvataggio montano, Stazione di Pola per l'anno 2019**
Termine: IV trimestre 2018
64. **Bilancio della Città di Pola per l'anno 2019 e proiezione del Bilancio della Città di Pola per il 2020 e il 2021 con relativi programmi**
Termine: IV trimestre 2018
65. **Delibera sull'esecuzione del Bilancio della Città di Pola per l'anno 2019**
Termine: IV trimestre 2018
66. **Analisi dello stato del sistema di protezione civile nel territorio della Città di Pola nel 2018**
Termine: IV trimestre 2018
67. **Piano di sviluppo del sistema di protezione civile nel territorio della Città di Pola per il 2019 con effetti finanziari per il periodo 2019-2021**
Termine: IV trimestre 2018
68. **Delibera sull'emanazione del piano di assegnazione delle concessioni a medio termine (2019 -2022)**
Termine: IV trimestre 2018
69. **Delibera sull'emanazione del piano di assegnazione delle concessioni per il 2019**
Termine: IV trimestre 2018
70. **Programma di tutela dell'ambiente**
Termine: IV trimestre 2018
71. **Decisione sull'adozione della Strategia di adattamento ai cambiamenti climatici della città di Pola**
Termine: IV trimestre 2018
72. **Sedute tematiche**

Il presidente del Consiglio municipale convocherà le sedute tematiche in base alla necessità al fine di dare informazioni sul tema e vari quesiti di particolare interesse e importanza per la vita dei cittadini della Città di Pola

73. Al Consiglio municipale nel corso dell'anno si darà a conoscenza:

73.1 - In base alla Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale" nn. 87/08, 136/12 e 15/15),

- Relazione del Sindaco della Città di Pola sull'utilizzo dei mezzi dalle Scorte del Bilancio dal Bilancio della Città di Pola
- relazioni mensili

- Relazione sui consensi dati per l'indebitamento e le garanzie
I/II Trimestre 2018

73.2. - in base alla Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" nn. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11 e 19/13, 137/15 e 123/175):

- Relazione sul lavoro del Sindaco della Città di Pola, che il sindaco presenta due volte all'anno in base all'articolo 35 b. della Legge

Articolo 4

Si stabilisce che il Consiglio municipale in base alla necessità emanerà anche altri atti generali, singoli e altri atti in conformità alle competenze, alle autorizzazioni e ai termini stabiliti dalle leggi speciali e da altre normative positive e dagli atti in vigore della città di Pula-Pola.

Articolo 5

La presente Delibera entra in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Città di Pola.

Classe: 021-05/18-01/4

N.prot.: 2168/01-01/-02-00-0009-18/-3

Pola, 30 gennaio 2018

**IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ
DI POLA**

**IL PRESIDENTE
Tiziano Sošić, f.to**

Ai sensi dell'art. 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 33/01, 60/01 – interpretazione autentica, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13 - testo emendato, e 137/15 - correzione e 123/17), e degli artt. 39 e 98 dello Statuto della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 7/09, 16/09, 12/11 e 1/13), il Consiglio municipale della Città di Pola alla seduta tenutasi il 30 gennaio 2018, emana le

MODIFICHE delle Regole fondamentali sui comitati locali

Articolo 1

Nelle Regole fondamentali sui comitati locali ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 10/09, 09/11, 11/15 i 13/15- testo emendato) nell'articolo 18 comma 2 come segue:

"Le elezioni regolari si tengono ogni quattro anni".

Articolo 2

Nell'articolo 67 il comma 2 viene modificato come segue:

"Il Consiglio municipale può, su proposta del Sindaco, sciogliere il consiglio del comitato locale, se lo stesso frequentemente viola lo Statuto, le Regole fondamentali del Comitato locale o non adempie ai suoi doveri".

Articolo 3

Le presenti Modifiche e integrazioni alle Regole fondamentali sui comitati locali entrano in vigore l'ottavo giorno dal giorno di pubblicazione nel "Bollettino ufficiale" della Città di Pola.

CLASSE: 026-01/18-01/2
NUM.PROT.: 2168/01-02-05-0306-18-3
Pola, 30 gennaio 2018

**IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ
DI POLA**

**IL PRESIDENTE
Tiziano Sošić, f.to**

Ai sensi dell'art. 58 dello Statuto della scuola elementare Monte Paradiso di Pola e dell'articolo 39 dello Statuto della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 07/09, 16/09, 12/11 e 1/13), il Consiglio municipale della Città di Pula-Pola alla seduta tenutasi il giorno 30 gennaio 2018, emana la

CONCLUSIONE sulla previa approvazione della Proposta delle Modifiche e integrazioni allo Statuto della Scuola elementare Monte Paradiso di Pola

Articolo 1

Si dà la previa approvazione alla Proposta delle Modifiche e integrazioni dello Statuto della Scuola elementare Monte Paradiso di Pola, Classe: 012-03/18-01/01, Num. Prot.: 2168/01-55-56-01-18-01 dell'15/01/2018,

Articolo 2

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione.

Classe: 602-02/18-01/18
Num.Prot.: 2168/01-04-02-0291-18-5
Pola, 30 gennaio 2018

**IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ
DI POLA**

**IL PRESIDENTE
Tiziano Sošić, f.to**

Ai sensi dell'articolo 42 della Legge sulle concessioni (Gazzetta ufficiale nn. 143/12), dell'articolo 21 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" nn. 158/03, 100/04, 141/06, 38/09, 123/11 e 56/16) e dell'articolo 1 e 2 della Delibera dell'Assemblea regionale della Regione Istriana sul controllo dell'autorizzazione alla Città di Pola per l'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 13/10) e dell'articolo 39 dello Statuto della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 7/09, 16/09, 12/11 e 1/13), il Consiglio municipale della Città di Pola alla seduta tenutasi il 30 gennaio 2018, emana la

DELIBERA

sulla previa approvazione per realizzare il diritto di ipoteca sulla concessione

I

La Città di Pula-Pola, in qualità di affidatario della concessione, in base agli obblighi e diritti stabiliti nel Contratto di affidamento in concessione sul demanio marittimo allo scopo di costruzione e uso economico dello ski-lift nella località di "Baia di Valovine" a Pola, CLASSE: UP/I 342-01/16-01/7, Num.Prot.: 2168/-03-06-00/-0270-17-27 del 11/ 07/ 2017, assegna alla società commerciale "WARM UP" d.o.o., con sede a Zagabria, via Šenoa 1, CIP: 72570844615, in qualità di concessionario, la previa approvazione per realizzare il diritto di ipoteca sulla concessione in oggetto a favore della Banca croata per la ricostruzione e lo sviluppo (HBOR), con sede a Zagabria, via Strossmayer 9, al fine di assicurare il pagamento del credito per la realizzazione del progetto "Costruzione dello ski-lift sul mare e relativo impianto (caffè bar) nella baia di Valovine a Pola", che è in procedimento di approvazione dinanzi all'istituto finanziario.

II

Si autorizza il Sindaco della Città di Pola che, in base alla presente Delibera, a rilasciare al concessionario l'approvazione finale per la realizzazione del diritto di ipoteca sulla concessione in oggetto a favore dell'istituzione di cui al comma I della presente Delibera, in conformità alle disposizioni del credito concesso.

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione nel "Bollettino ufficiale" della Città di Pola.

CLASSE: 342-01/17-01/22
NUM.PROT.: 2168/01-03-06-00-0270-18-6
Pola, 30 gennaio 2018

**IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ
DI POLA**

**IL PRESIDENTE
Tiziano Sošić, f.to**

Ai sensi dell'articolo 35 della Legge sulla proprietà e gli altri diritti reali ("Gazzetta ufficiale" n. 91/96, 68/98, 137/99, 22/00, 73/00, 129/00, 114/01, 100/04, 79/06, 141/06, 146/08, 38/09, 153/09, 143/12, 152/14, 81/15 e 94/17), in relazione all'articolo 48 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11 e 19/13, 137/15 e 123/175) e all'articolo 61 dello Statuto della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 7/09, 16/09, 12/11 e 1/13), il Consiglio municipale della Città di Pola alla seduta tenutasi il 30 gennaio 2018, emana la

DELIBERA

sul permesso di iscrizione del diritto di ipoteca sull'immobile in proprietà della Città di Pula-Pola per l'assicurazione del credito

I

La Città di Pula-Pola, con lo scopo di assicurare il prestito, consente l'iscrizione del diritto di pegno fino a un massimo di 2,000,000,00 HRK a favore della banca commerciale - datore del credito all'Ente per il turismo della città di Pola per la realizzazione del progetto "Verudella Art Park."

L'iscrizione del diritto di ipoteca si concede sull'immobile in proprietà della Città di Pula-Pola, iscritto nel libro fondiario del Tribunale comunale di Pula-Pola, collocato all'indirizzo Foro 3 (vani d'affari che utilizza l'Ente per il turismo della Città di Pula-Pola) cioè:

- particella catastale n.ed. 335 piazza, sottopartita tavolare 1 - 11, superficie 14 m2,
- particella catastale n.ed. 336, edificio degli organi amministrativi a Pola, Foro 2 e 3, sottopartita tavolare 1-11, superficie 910 m2,
- particella catastale n.ed. 340, cortile, magazzino, deposito, servizi igienici, magazzino, officina, sottopartita tav. 1-11, superficie 932 m2,

tutte iscritte nella partita tavolare n. 15031 c.c. Pula-Pola, che è collegato in modo inscindibile con una parte specifica dell'immobile iscritto nella sottopartita tavolare 4, 4. Piano in comproprietà con la quota 1223/10000 parti, con il quale è legato il diritto di proprietà sulla parte specifica "C", a pianterreno dell'edificio, che è composto da due vani d'affari (C1.1 i 1.2.) due uffici (C-2,4), scale per la galleria (C-3), servizi igienici (C-5) e galleria (C-6), della superficie complessiva 342,87 m2, il tutto di colore verde chiaro nel piano delle parti specifiche dell'edificio.

II

Si autorizza il Sindaco della Città di Pula-Pola alla sottoscrizione del contratto di realizzazione del diritto di ipoteca sull'immobile in oggetto in proprietà della Città di Pula-Pola, il tutto come menzionato nel comma I della presente Delibera.

III

La presente Delibera entra in vigore il giorno dell'emanazione.

CLASSE: 947-03/18-01/29

NUM.PROT.: 2168/01-03-06-00-0330-18-4

Pola, 30 gennaio 2018

IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI POLA

IL PRESIDENTE
Tiziano Sošić, f.to

Ai sensi del comma 3 art. 1 della Legge sulla gestione degli enti pubblici nella cultura ("Gazzetta ufficiale", n 96/01), dell'articolo 23 della Legge sulle biblioteche ("Gazzetta ufficiale" nn. 105/97, 5/98, 104/00 e 69/09) e dell'art. 15 dello Statuto della biblioteca civica e sala di lettura e all'articolo 39 dello Statuto della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 07/09, 16/09, 12/11 e 1/13), il Consiglio municipale della Città di Pola alla seduta tenutasi il 30 gennaio 2018, emana il

PROVVEDIMENTO

sulla nomina della Presidente e dei membri del Consiglio direttivo della Biblioteca civica e sala di lettura di Pola

Articolo 1

Nel Consiglio direttivo della Biblioteca civica e sala di lettura di Pola si nominano il presidente e i membri - rappresentanti del fondatore:

1. Bruno Krajcar, presidente,
2. Lučo Pavletić, membro,

Articolo 2

Il mandato del presidente e dei membri del Consiglio direttivi di cui al punto I del presente Provvedimento dura quattro (4) anni.

Articolo 3

Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno in cui è emanato e sarà pubblicato sul "Bollettino ufficiale" della Città di Pola.

CLASSE: 612-01/18-01/4

N.PROT.:2168/01-05/-01-0277/-18-4

Pola, 30 gennaio 2018

IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI POLA

IL PRESIDENTE
Tiziano Sošić, f.to

Ai sensi del comma 3 art. 1 della Legge sulla gestione degli enti pubblici nel settore della cultura ("Gazzetta ufficiale", n 96/01), dell'articolo 14 dello Statuto del Pola Film Festival (Num.Prot.: 01-02/05-83 del 14 febbraio 2005 e al Num.Prot.: 01- 01/08-756/3 del 22 dicembre 2008) e all'articolo 39 dello Statuto della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale" nn. 07/09, 16/09, 12/11, 1/13), il Consiglio municipale della Città di Pola tenutasi il giorno martedì 30 gennaio 2018 emana la

PROVVEDIMENTO sulla nomina della Presidente e dei membri del Consiglio direttivo dell'ente pubblico Pola Film Festival

Articolo 1

Nel Consiglio direttivo dell'Ente pubblico Pola Film Festival si nominano il presidente e i membri - rappresentanti del fondatore:

1. Miodrag Čerina, presidente
2. Amrda Pende, membro
3. Jasna Jaklin Majetić, membro
4. Ivan Nekić, membro.

Articolo 2

Il mandato del presidente e dei membri del Consiglio direttivo di cui al punto I del presente Provvedimento dura quattro (4) anni.

Articolo 3

Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno in cui è emanato e sarà pubblicato sul "Bollettino ufficiale" della Città di Pola.

CLASSE: 612-01/17-01/202
NUM.PROT.: 2168/01-05-01-0277-18-4
Pola, 30 gennaio 2018

**IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ
DI POLA**

**IL PRESIDENTE
Tiziano Sošić, f.to**

Ai sensi del comma 5 art. 25 della Legge sui teatri ("Gazzetta ufficiale" 71/06 e 121/13), e dell'art. 28 dello Statuto del Teatro Popolare Istriano - Teatro cittadino di Pola e all'articolo 39 dello Statuto della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 07/09, 16/09, 12/11 e 01/13), il Consiglio municipale della Città di Pola alla seduta tenutasi il 30 gennaio 2018, emana il

PROVVEDIMENTO di nomina della dirigente del Teatro popolare istriano - Teatro cittadino di Pola

I

Gordana Jeromela Kaić si nomina dirigente del Teatro Popolare Istriano - Teatro cittadino di Pola.

II

Il dirigente viene nominato per un periodo di quattro (4) anni.

Il mandato della dirigente inizia dopo la scadenza del mandato della dirigente nominata nel Provvedimento si nomina della dirigente del Teatro Popolare Istriano - Teatro Cittadino di Pola Classe: 612/0114-011 del 25 febbraio 2014.

III

Questo Provvedimento entra in vigore il giorno dell'emanazione, e il dispositivo del Provvedimento sarà pubblicato nel "Bollettino ufficiale" della Città di Pola.

CLASSE: UP/I612-01/18-01/1
N.PROT.: 2168/01-05-01-0277-18-9
Pola, 30 gennaio 2018

**IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ
DI POLA**

**IL PRESIDENTE
Tiziano Sošić, f.to**

Ai sensi dell'articolo 39 comma 3 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi („Gazzetta ufficiale“, n. 158/03, 141/06, 38/09, 123/11 e 56/16), e dell'art. 6 del Regolamento sulla procedura di affidamento in concessione del demanio marittimo (“Gazzetta ufficiale” n. 36/04, 63/08, 133/06, 63/13 e 63/14), e all'articolo 39 dello Statuto della Città di Pula-Pola (“Bollettino ufficiale” della Città di Pola nn.7/09, 16/09, 12/11 e 1/13), il Consiglio municipale della Città di Pola nella seduta tenutasi il 30 gennaio 2018 emana il seguente

PROVVEDIMENTO

sulla destituzione e sull'elezione del membro del Consiglio per l'affidamento in concessione

I

Si stabilisce che Dolores Branko-Škerjanc si destituisce dall'incarico di membro del Consiglio per l'affidamento in concessione sul territorio della Città di Pula-Pola in base alla richiesta del proponente autorizzato Capitaneria di Porto di Pola.

II

Ivica Lazarić si elegge rappresentante della Capitaneria di Porto di Pola nel Consiglio per l'affidamento in concessione sul territorio della Città di Pola.

III

Il mandato del membro nominato del Consiglio per l'affidamento in concessione dura fino alla destituzione da parte del Consiglio municipale.

IV

Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua emanazione.

CLASSE: 342-01/18-01/2
NUM.PROT.: 2168/01-03-06-00-0054-18-3
Pola, 30 gennaio 2018

**IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ
DI POLA**

**IL PRESIDENTE
Tiziano Sošić, f.to**

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 39 dello Statuto della Città di Pula-Pola (“Bollettino ufficiale” della Città di Pola nn. 7/09, 16/09, 12/11 e 01/13), il Consiglio municipale della Città di Pola alla seduta tenutasi il 30 gennaio 2018, emana la

DELIBERA

con cui si approva la proposta del Contratto sui servizi di interesse pubblico e assicurazione del trasporto pubblico nella Città di Pola, Città di Dignano, Comune di Fasana, Comune di Lisignano e Comune di Medolino per il periodo dal 2018 al 2027

I

Con la presente Delibera si approva la proposta del Contratto sui servizi di interesse pubblico e dell'assicurazione del trasporto pubblico nella Città di Pola, Città di Dignano, Comune di Fasana, Comune di Lisignano e Comune di Medolino per il periodo dal 2018 al 2027, e si autorizza il Sindaco della Città di Pula-Pola a firmarlo.

II

La presente Delibera entra in vigore il giorno in cui è emanata, e sarà pubblicata nel “Bollettino ufficiale” della Città di Pola.

CLASSE: 023-01/18-01/67
NUM.PROT.: 2168/01-03-03-03-0292-18-5
Pola, 30 gennaio 2018

**IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ
DI POLA**

**IL PRESIDENTE
Tiziano Sošić, f.to**

Ai sensi dell'articolo 30 comma 7 Legge sulla gestione sostenibile dei rifiuti ("Gazzetta ufficiale" nn. 94/13 e 73/17), (in seguito nel testo: Legge), dell'art. 4 della Disposizione sulla gestione dei rifiuti comunali ("Gazzetta ufficiale" nn. 50/17 (di seguito nel testo: Disposizione) e dell'art. 39 dello Statuto della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 07/09, 16/09, 12/11 e 01/13), il Consiglio municipale della Città di Pola alla seduta tenutasi il 30 gennaio 2018, emana la

DELIBERA

sul servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali misti e dei rifiuti comunali biodegradabili

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Con la presente Delibera si stabiliscono i criteri e il modo di eseguire il servizio pubblico di raccolta dei rifiuti misti e biodegradabili comunali e la raccolta differenziata della carta da macero, metallo, vetro, plastica, tessili, rifiuti problematici e grandi (ingombranti) sul territorio della città di Pola.

Articolo 2

I singoli termini utilizzati nella presente Delibera hanno i seguenti significati:

1. "Rifiuti comunali misti" sono i rifiuti domestici e i rifiuti dei negozi, industrie e delle istituzioni che per proprietà e composizione sono simili ai rifiuti domestici, dai quali con procedimenti particolari non sono differenziati i singoli materiali (come ad esempio la carta, il vetro e altro), e nel Catalogo dei rifiuti sono segnati come 20 03 01.
2. "Rifiuti comunali biodegradabili" sono i rifiuti domestici e quelli che per natura e struttura sono simili a quelli domestici, eccetto i rifiuti di produzione e i rifiuti dell'agricoltura, silvicoltura, e che nella propria struttura contengono rifiuti biodegradabili;
3. "Rifiuti grandi (ingombranti) comunali" (di seguito: rifiuti grandi) sono oggetti o cose che causa il loro volume e/o massa è inadeguato raccogliere nell'ambito del servizio di raccolta dei rifiuti comunali misti ed è stabilito dalle direttive del ministro competente;
4. "Rifiuti problematici" sono rifiuti pericolosi del sottogruppo 20 01 del catalogo dei rifiuti che di solito si creano nelle case nonché rifiuti pericolosi che in base alle caratteristiche, consistenza e quantità sono paragonabili ai rifiuti nocivi che di solito si creano nelle case e si considerano problematici fino a quando si trovano dal produttore degli stessi.
5. "Raccolta differenziata" "è la raccolta di rifiuti separando i rifiuti in base al tipo e alle proprietà per facilitare la lavorazione e la conservazione delle proprietà importanti dei rifiuti;
6. „Servizio obbligatorio pubblico minimo,, è parte del servizio pubblico che è necessario assicurare affinché il sistema di raccolta dei rifiuti comunali possa adempire il proprio scopo rispettando l'obbligo di assicurare l'applicazione del principio "chi inquina paga",

un'attività economicamente sostenibile e la sicurezza, la regolarità e la qualità della fornitura di servizi pubblici;

7. „Dichiarazione sul modo di utilizzo del servizio pubblico“ (di seguito: Dichiarazione) è la dichiarazione sul modulo che l'utente del servizio compila e consegna al fornitore del servizio.

Oltre ai termini di cui al paragrafo 1 del presente articolo, i termini utilizzati nella presente Delibera hanno lo stesso significato di quelli stabiliti nella Legge e nelle Direttive.

Articolo 3

I rifiuti comunali misti e biodegradabili (di seguito: rifiuti comunali) raccolti sul territorio della città di Pola si trasportano al Centro regionale per la gestione dei rifiuti "Castion" in cui si elabora tramite la tecnologia meccanico biologica (MBO).

FORNITORE DEL SERVIZIO PUBBLICO E AREA DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO

Articolo 4.

Il servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali e il servizio legato ad esso ovvero quello della raccolta differenziata dei rifiuti problematici, carta da macero, metallo, vetro, plastica e tessili nonché rifiuti ingombranti comunali, sul territorio della città di Pola lo esegue la municipalizzata Pula Herculanea s.r.l. (di seguito: fornitore del servizio).

UTENTE DEL SERVIZIO

Articolo 5

Il fornitore di servizi nel settore della fornitura del servizio pubblico è il proprietario del bene immobile o il proprietario di una parte speciale del bene immobile o dell'utente del bene immobile o di una parte speciale del bene immobile quando il proprietario del bene immobile o una parte speciale del bene immobile ha trasferito l'obbligo di pagare il contratto a quell'utente e ha informato il fornitore del servizio per iscritto.

Più utenti del servizio possono su richiesta, in conformità ad un comune accordo, avanzare congiuntamente di fronte al fornitore del servizio.

Articolo 6

Gli utenti del servizio li dividiamo in utenti - "domestici" e utenti - "commerciali" (persone giuridiche o fisiche - artigiani).

In base al modo di utilizzo del contenitore, dividiamo gli utenti in quelli che utilizzano da soli il contenitore, e in quelli che lo condividono con altri utenti, nel cui caso si stabilisce la parte di ogni utente nel contenitore comune.

Gli utenti che utilizzano il contenitore in modo indipendente sono:

1. Utenti nelle strutture con meno di quattro unità abitative,
2. Utenti che utilizzano contenitori semi(sotterranei)

Gli utenti che condividono il contenitore sono:

1. Utenti nelle strutture con più di quattro unità abitative e
2. Utenti che utilizzano un contenitore condiviso perché il fornitore di servizi non può accedere al bene immobile dell'utente dal veicolo a causa di restrizioni di posizione o altre condizioni tecniche dovute all'aumento irrazionale dei costi o ad altre circostanze.

SERVIZIO PUBBLICO

Articolo 7

All'interno del sistema di raccolta dei rifiuti comunali, il fornitore di servizi fornisce i seguenti servizi:

1. raccolta di rifiuti comunali misti nella sede del sito di fatturazione dell'utente del servizio;
2. raccolta di rifiuti comunali biodegradabili nella sede del sito di fatturazione dell'utente del servizio;
3. raccolta di rifiuti comunali riciclabili nella sede del sito di fatturazione dell'utente del servizio;
4. raccolta di carta da macero, metalli, plastica, vetro e tessuti mediante contenitori collocati su superfici pubbliche e su isole verdi / EKObboxes;
5. raccolta di rifiuti ingombranti nel centro di raccolta, nel centro di raccolta mobile e una volta all'anno nella località di fatturazione dell'utente del servizio e
6. raccolta differenziata determinata da un apposito regolamento che disciplina la gestione dei rifiuti nel cantiere di riciclaggio.

GRANDEZZE STANDARD E ALTRE CARATTERISTICHE IMPORTANTI DEI CONTENITORI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI

Articolo 8

I contenitori per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti sono forniti dal fornitore di servizi.

Il fornitore di servizi fornisce contenitori per la raccolta differenziata di rifiuti comunali (cisterne) comunali e biodegradabili misti dei seguenti volumi standard: 80 litri, 120 litri, 240 litri, 360 litri e 770 litri.

Il fornitore di servizi deve fornire agli utenti la libera scelta di uno dei contenitori di cui al precedente paragrafo del presente articolo in base alle loro reali esigenze.

Per parte del servizio clienti, il fornitore dei servizi ha garantito l'uso di sacchi per rifiuti comunali.

Per parte dell'utente del servizio, il fornitore dei servizi ha garantito l'uso di contenitori di stoccaggio (semi) sotterranei per i rifiuti comunali.

I contenitori per i rifiuti comunali devono avere il nome del rifiuto al quale sono destinati, il marchio del fornitore del servizio, il contrassegno dall'Evidenza del fornitore del servizio in merito alla riscossione dei rifiuti comunali e l'indicazione del luogo di fatturazione.

Articolo 9

Per parte degli utenti del servizio - gestione, che smaltiscono i rifiuti comunali all'interno della propria area di attività, senza possibilità di smaltimento da parte di terzi, si dà la possibilità di noleggiare un serbatoio del volume di 5m³ e 7m³.

Articolo 10

Il fornitore di servizi fornisce contenitori standard da 80 litri, 120 litri, 240 litri, 360 litri e 770 litri per carta da macero, contenitori in plastica e vetro.

Per parte degli utenti il fornitore dei servizi fornisce la raccolta di carta da macero (contenitori / sacchetti blu), plastica (contenitori / sacchetti gialli) e vetro (un contenitore / sacchetto verde) attraverso un numero sufficiente di contenitori / sacchetti standard.

Per parte degli utenti il fornitore del servizio fornisce

contenitori (semi)interrati per la raccolta della carta da macero, plastica e vetro.

RACCOLTA DEI RIFIUTI COMUNALI

Articolo 11

La raccolta di rifiuti comunali sottintende prelevare tali rifiuti dai contenitori di un singolo utente e trasportarli fino alla persona autorizzata per l'elaborazione degli stessi.

La raccolta di rifiuti, carta da macero, metallo, vetro, plastica e tessuti e rifiuti comunali ingombranti sottintende prelevare questi rifiuti attraverso il centro di raccolta differenziata, nei relativi contenitori per i rifiuti ingombranti, la carta da macero, metallo, vetro, plastica e servizi di smaltimento di rifiuti tessili e ingombranti rifiuti comunali su richiesta dell'utente del servizio e trasporto di tali rifiuti alla persona autorizzata per il trattamento di tali rifiuti.

Articolo 12

Su richiesta dell'utente del servizio, oltre all'indennizzo comunale, il fornitore di servizi fornisce un servizio per la raccolta di rifiuti di utilità e rifiuti sfusi al di sopra dell'importo determinato dalla presente delibera come servizio pubblico.

Articolo 13

Nei contenitori per i rifiuti comunali misti si possono deporre solo rifiuti comunali misti, e nei contenitori per i rifiuti biodegradabili, è possibile deporre solo rifiuti comunali biodegradabili.

Nei contenitori di rifiuti comunali è vietato deporre: rifiuti riciclabili, rifiuti elettrici ed elettronici e relativi accessori (come cavi), rifiuti ingombranti, metallici e di costruzione, rifiuti pericolosi (ad es. lampade fluorescenti, lampade a risparmio energetico, vernici, batterie e accumulatori, ecc.), rifiuti liquidi e semi solidi, incendi e ceneri calde, carcasse di animali e tutte le altre categorie speciali di rifiuti, in conformità con le normative sulla gestione dei rifiuti.

L'utente del servizio è responsabile nei confronti del fornitore di servizi pubblici per qualsiasi tipo di danno causato dallo smaltimento di rifiuti vietati nel contenitore di rifiuti municipali.

Articolo 14

È vietato lo smaltimento dei rifiuti comunali in contenitori separati per la raccolta dei rifiuti e qualsiasi altro rifiuto che non corrisponda al tipo di rifiuto per il quale il contenitore è destinato.

Articolo 15

Carta, metallo, tessuto, vetro e plastica sono raccolti in appositi contenitori situati in aree pubbliche (isola verde, isola EKO / box) o nei cantieri di riciclaggio.

Il fornitore di servizi fornirà contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti da consegnare ai clienti.

Articolo 16

Gli utenti dei servizi che utilizzano contenitori condivisi sono obbligati a collocarli in un luogo in cui a terzi sarà impedito lo smaltimento nei contenitori.

Articolo 17

Il fornitore del servizio fornirà, in conformità alle proprie possibilità, agli utenti che lo richiedono e dimostrano che hanno le condizioni per il compostaggio domestico, dei contenitori tipizzati per il compostaggio.

FREQUENZA MINIMA DI TRASPORTO DEI RIFIUTI - SERVIZIO MINIMO OBBLIGATORIO

Articolo 18

Il numero minimo di rilevamento dei rifiuti comunali nel periodo di pagamento ammonta a:

- per rifiuti comunali misti una volta alla settimana
- per bio rifiuti comunali biodegradabili una volta alla settimana
- per la carta da macero, la plastica e il vetro di scarto una volta al mese.

Articolo 19

Su richiesta dell'utente, oltre all'indennizzo, il fornitore del servizio ritirerà dall'utente una quantità di rifiuti maggiore rispetto a quella concordata.

Articolo 20

Le normative del volume minimo del contenitore per i rifiuti domestici e le economie che utilizzano i contenitori in comune, per il periodo più lungo tra due prelievi, sono stabiliti in base al numero di persone che utilizzano tale contenitore.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI COMUNALI

Articolo 21

Gli utenti del servizio hanno l'obbligo di smistare dai rifiuti la carta, il metallo, il vetro, la plastica, i tessili, i rifiuti ingombranti e quelli problematici.

La raccolta differenziata dei rifiuti dell'articolo precedente si esegue:

- In contenitori specifici o sacchetti che vengono consegnati direttamente agli utenti o agli utenti condivisi,
- Contenitori specializzati situati in aree pubbliche ad una distanza appropriata dal luogo di fatturazione dell'utente del servizio (isola verde, isola EKO / box) e
- In centri di raccolta.

Articolo 22

È vietato rovistare tra i rifiuti nei contenitori per la raccolta differenziata o in qualsiasi altro modo inquinare il luogo in cui sono collocati i contenitori per la raccolta differenziata.

Articolo 23

Nei contenitori per la raccolta differenziata è possibile mettere solo quei rifiuti per cui il contenitore è previsto.

Articolo 24

La città di Pola e il fornitore di servizi pubblicheranno e terranno aggiornato un elenco contenente le ubicazioni dei diversi siti di raccolta dei rifiuti e le aree in cui la raccolta differenziata dei rifiuti comunali è assegnata direttamente all'utente dei servizi sulle loro pagine internet.

Oltre alle informazioni di cui al paragrafo 1, il fornitore di servizi pubblica sulle proprie pagine web un avviso sulla raccolta di rifiuti comunali misti, rifiuti comunali biodegradabili e rifiuti comunali riciclabili.

Rifiuti ingombranti

Articolo 25

Nell'ambito del servizio pubblico il fornitore del servizio preleva dall'utente - domicilio, una volta l'anno, nella località di fatturazione, senza compenso, i rifiuti solidi nel volume di 3 m³.

Il fornitore del servizio pubblico ha l'obbligo di prelevare i rifiuti ingombranti dall'utente del servizio - domicilio, all'indirizzo di fatturazione, in conformità al Piano di raccolta dei rifiuti ingombranti.

Nell'ambito del servizio pubblico il fornitore del servizio raccoglie dall'utente - domicilio i rifiuti ingombranti anche nel centro di raccolta, fino a 3 m³ per prelievo.

Articolo 26

Su richiesta dell'utente il fornitore del servizio preleverà, su pagamento, all'indirizzo di fatturazione dell'utente - domicilio, la quantità di rifiuti ingombranti oltre alla quantità di cui all'articolo precedente.

Articolo 27

È vietato gettare e scaricare i rifiuti ingombranti in aree pubbliche, eccetto tramite i contenitori per i rifiuti ingombranti.

È vietato scaricare i rifiuti ingombranti nei contenitori per i rifiuti comunali.

È vietato scaricare con i rifiuti ingombranti botti, secchi e altri contenitori che contengono olio, colori, acidi e altre sostanze pericolose e problematiche nonché rifiuti pericolosi.

Centri di raccolta

Articolo 28

Nella Città di Pola si istituiscono i seguenti centri di raccolta:

1. METIS, nell'ambito degli spazi della società commerciale Metis s.p.a. All'indirizzo Valizza 8
2. VALMADE, nell'ambito degli spazi del fornitore del servizio all'indirizzo Pola, Valmade 38 e
3. CRGR Castion, all'indirizzo Pola, via Premantura 215.

Articolo 29

La Città di Pola e il fornitore del servizio pubblicherà sulle proprie pagine web e terrà aggiornato l'elenco che contiene le località dei centri di raccolta e dei centri di raccolta mobili.

CRITERI PER LA FATTURAZIONE DELLA QUANTITA' DI RIFIUTI

Fatturazione della quantità di rifiuti misti comunali

Articolo 30

Il fornitore di servizi è obbligato a pagare all'utente il costo del servizio pubblico in proporzione alla quantità di rifiuti consegnati nel periodo di fatturazione.

Come criterio per la quantità di rifiuti comunali misti si stabilisce il volume concordato e assegnato dei contenitori e il numero di prelievi degli stessi nel periodo di fatturazione.

La quantità di rifiuti comunali misti viene calcolata in base al numero di contenitori svuotati nel periodo contabile e al volume del contenitore, e per gli utenti (semi) dei serbatoi sotterranei in base al numero di contenitori utilizzati e al

volume del porto di ricevimento del contenitore (sacco del volume massimo 35 l).

Periodo di calcolo per l'anno solare

Articolo 31

L'utilizzo del servizio pubblico si calcola per il periodo temporale di un mese.

COSTI E PREZZI DEL SERVIZIO PUBBLICO

Articolo 32

I costi di espletamento del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali misti e della raccolta differenziata della carta da macero, metallo, vetro, plastica e tessili nonché dei rifiuti ingombranti, le spese di prelievo, le spese di smaltimento dei rifiuti, le spese che derivano dal lavoro del centro di raccolta, le spese di trasporto ed elaborazione dei rifiuti ingombranti nell'ambito del servizio pubblico, le spese di gestione delle evidenze prescritte e quelle di informazione legate al servizio pubblico e le spese di consegna dei rifiuti al centro di raccolta.

Articolo 33

I prezzi del servizio pubblico si riscuotono per il pagamento delle spese legate all'esecuzione del servizio pubblico.

I prezzi del servizio pubblico comprendono:

- I prezzi del servizio minimo obbligatorio,
- I prezzi del servizio pubblico per la quantità dei rifiuti comunali consegnati,
- I prezzi della penale contrattuale e
- L'importo dell'imposta per i servizi comunali.

Il calcolo del prezzo del servizio pubblico si stabilisce:

$$C = JCV \times BP \times U$$

$$CJU = (JCV \times BP \times U) + CMJU + UK + (BP \times U) \times NG$$

$$\text{In breve: } CJU = C + CMJU + UK + (BP \times U) \times NG$$

Per cui:

Prezzo del servizio pubblico - CJU

Il prezzo unitario per lo scarico del volume dei contenitori di rifiuti comunali misti espresso in kune - JCV

Prezzo del servizio pubblico minimo - CMJU

Penale contrattuale - UK

Numero di scarico dei contenitori dei rifiuti comunali misti - BP

Quota degli utenti - U

Tassa per la costruzione della struttura per la gestione dei rifiuti in base al volume consegnato - NG

Prezzo del servizio pubblico per la quantità di rifiuti comunali misti consegnati espresso in kune - C.

Articolo 34

Il fornitore del servizio è tenuto a compilare il listino prezzi previo consenso del sindaco.

Il fornitore del servizio stabilisce l'importo del prezzo unitario per il volume dei contenitori dei rifiuti.

Prezzo del servizio minimo obbligatorio

Articolo 35

Il prezzo del servizio minimo obbligatorio è la parte del prezzo del servizio che l'utente ha l'obbligo di pagare al fornitore del servizio per il luogo di fatturazione.

Il prezzo del servizio minimo obbligatorio si riscuote

per il servizio minimo obbligatorio di raccolta dei rifiuti comunali e della raccolta differenziata della carta da macero, metallo, vetro, plastica e tessili nonché dei rifiuti ingombranti, le spese di prelievo, le spese di smaltimento dei rifiuti, le spese che derivano dal lavoro del centro di raccolta, le spese di trasporto ed elaborazione dei rifiuti ingombranti nell'ambito del servizio pubblico, le spese di gestione delle evidenze prescritte e quelle di informazione legate al servizio pubblico.

Il prezzo del servizio minimo obbligatorio si stabilisce con il listino prezzi del fornitore del servizio e deve essere indicato separatamente sul conto per il servizio offerto.

I prezzi del servizio pubblico per la quantità di rifiuti comunali consegnati

Articolo 36

Il prezzo del servizio pubblico per la quantità di rifiuti comunali consegnati è composto dalla quantità di rifiuti comunali prelevati che non sono inclusi nel servizio minimo, le spese di elaborazione nella parte che riguarda l'utilizzo e lo smaltimento ovvero consegna al centro per la gestione dei rifiuti.

Articolo 37

I prezzi del servizio pubblico per la quantità di rifiuti comunali consegnati si stabilisce:

$$C = JCV \times BP \times U$$

Per cui:

C – prezzo del servizio pubblico per la quantità dei rifiuti comunali misti consegnati esposta in kune

JCV – il prezzo unitario per lo scarico del volume dei contenitori di rifiuti comunali misti espresso in kune in conformità al listino prezzi.

BP – il numero degli scarichi dei contenitori di rifiuti comunali misti nel periodo di fatturazione in conformità ai dati dell'evidenza del fornitore del servizio.

U – quota degli utenti del servizio nell'utilizzo del contenitore.

Penale contrattuale

Articolo 38

La penale contrattuale è l'importo stabilito nel presente Contratto che l'utente del servizio ha l'obbligo di pagare in caso di inadempimento del Contratto sull'utilizzo del servizio pubblico (si seguito: Contratto).

Articolo 39

Si ritiene che l'utente del servizio abbia agito in modo contrario al Contratto:

- se non consegna i rifiuti al fornitore di servizi (non utilizza il contenitore dei rifiuti e / o dichiara di non utilizzare l'immobile) e sulla base dei dati di lettura dei dispositivi di misura per il consumo di elettricità, gas o acqua o è altrimenti determinato che utilizza l'immobile, per cui è obbligato a pagare una multa contrattuale di 1.000,00 HRK;
- Se nell'arco di 30 giorni dall'inizio dell'utilizzo del nuovo immobile fabbricato, ovvero della parte specifica di tale immobile o dei diritti di utilizzo di tale immobile, ovvero della parte speciale di tale immobile (quando il proprietario dell'immobile ha trasferito l'obbligo di pagamento da contratto a tale utente), ha informato per

- iscritto il fornitore del servizio, per il quale deve pagare un contratto di importo pari a 1.000,00 kune;
- Se depone qualsiasi tipo di rifiuto accanto o fuori dal contenitore per cui ha l'obbligo di pagare la penale contrattuale nell'importo di 500,00 kn;
 - Se nel proprio luogo di fatturazione gestite i rifiuti mettendo a rischio la salute umana e causa dei disagi alle altre persone causa cattivo odore, per cui ha l'obbligo di pagare la penale contrattuale nell'importo di 500,00 kune;
 - Se il volume dei rifiuti consegnati comunali è maggiore dal volume del contenitore stabilito nel contratto, e il coperchio del contenitore non è chiuso per cui ha l'obbligo di pagare la penale contrattuale nell'importo di 100,00 kn;
 - Se riempie troppo il contenitore e i rifiuti possono cadere da esso nello svuotamento, ha l'obbligo di pagare la penale contrattuale nell'importo di 100,00 kn;
 - Se nel contenitore per i rifiuti comunali depone rifiuti problematici o pericolosi ha l'obbligo di pagare la penale contrattuale nell'importo di 500,00 kn;
 - Se nel contenitore per la raccolta differenziata depone i rifiuti comunali, o qualsiasi altro tipo di rifiuto che non concerne la definizione di rifiuto per cui è stabilito, se depone qualsiasi tipo di rifiuto accanto ovvero fuori dal contenitore per cui ha l'obbligo di pagare la penale contrattuale nell'importo di 500,00 kn;
 - Se con i rifiuti ingombranti depone bottiglie, secchi e contenitori simili con dentro olio, colori, acidi e altre sostanze dannose, per cui ha l'obbligo di pagare la penale contrattuale nell'importo di 500,00 kn;
 - Se nella Dichiarazione sul modo di utilizzo del servizio ha dichiarato dei dati sbagliati ha l'obbligo di pagare la penale contrattuale nell'importo di 500,00 kn;
 - Se nella Dichiarazione sul modo di utilizzo del servizio ha dichiarato di non utilizzare l'immobile in modo permanente ha l'obbligo di pagare la penale contrattuale nell'importo di 1.000,00 kn;
 - Se non informa il fornitore del servizio su eventuali cambiamenti dei dati della Dichiarazione nell'arco di 15 giorni dal giorno in cui è avvenuto il cambiamento, ha l'obbligo di pagare la penale contrattuale nell'importo di 500,00 kn;
 - Se non informa il fornitore del servizio in merito a eventuali cambiamenti nell'arco di 15 giorni, riguardo a qualsiasi cambiamento legato alla destinazione dello spazio o la diminuzione del servizio pubblico, ha l'obbligo di pagare la penale contrattuale nell'importo di 500,00 kn.

Articolo 40

Quando più utenti di un servizio utilizzano un contenitore condiviso, l'obbligo di pagare una penale contrattuale nel caso in cui la responsabilità del singolo cliente non sia stabilita è a carico di tutti gli utenti del servizio che utilizzano un contenitore condiviso in conformità con la condivisione nell'uso del contenitore.

Articolo 41

I dipendenti del fornitore del servizio su campo stabiliscono se un determinato Utente del servizio non ha agito nel rispetto del Contratto.

Al fine di determinare i fatti necessari che determinano il servizio dell'utente contrariamente al Contratto nonché

i fatti necessari per il calcolo della penale contrattuale, il fornitore di servizi è autorizzato e obbligato ad agire in base all'applicazione delle bollette, a considerare ed esaminare le richieste dei cittadini, a prendere le dichiarazioni necessarie dall'utente del servizio, garantire l'uso di tale foto-documentazione, utilizzare i dati della dichiarazione sulle modalità di utilizzo del servizio pubblico, le evidenze dei rifiuti comunali raccolti, la lettura dei dati dei dispositivi di misura per il consumo di energia o acqua, i dati dalla sua attività e altri documenti, nonché qualsiasi altra prova che possa determinare indubbiamente la condotta dell'utente del servizio ai sensi del presente articolo o che possa servire a calcolare la penale contrattuale.

Articolo 42

L'ordine di pagamento e il relativo importo sono indicati nella fattura.

Tassa di scopo

Articolo 43

Il Consiglio municipale della Città di Pola può stabilire tramite delibera l'obbligo di pagamento della tassa di scopo allo scopo di finanziare la costruzione di edifici per la gestione dei rifiuti comunali e il recupero di discariche non coordinate (di seguito: Tassa di scopo), il tutto in conformità al Programma di costruzione degli edifici per la gestione dei rifiuti comunali.

La tassa di scopo si calcola tramite il conto per il servizio pubblico e si rappresenta separatamente.

La tassa di scopo è un tributo pubblico e un introito del bilancio della Città di Pola.

L'importo della Tassa è calcolata dal fornitore del servizio pubblico a nome della Città di Pola.

L'obbligo dell'utente del servizio di pagare al fornitore del servizio pubblico la Tassa di scopo è dovuto al luogo di fatturazione.

La Tassa di scopo è addebitata per unità di volume di rifiuti comunali misti consegnati al fornitore di servizi.

IMMOBILE CHE NON SI UTILIZZA IN MODO PERMANENTE

Articolo 44

L'immobile che non si utilizza in modo permanente è:

- L'immobile per il quale l'utente ha dichiarato che in futuro non utilizzerà;
- L'immobile per il quale il fornitore del servizio, su richiesta dell'utente, ha stabilito che non si utilizza sulla base della spesa di energia elettrica o acqua potabile (in base alla lettura dei dispositivi di misurazione);
- L'immobile per il quale si stabilisce che non è collegato all'energia elettrica e acqua;
- L'immobile che non è adatto all'abitazione o
- L'immobile appena fabbricato e non abitato.

Articolo 45

L'utente è inoltre tenuto a fornire la prova di non utilizzo degli immobili come una lettura scritta dei dispositivi di misurazione per l'elettricità o l'acqua potabile derivanti dall'uso di beni immobili per almeno gli ultimi tre mesi o che la proprietà reale non è adatta per alloggio o disabitato, come determinato da ispezioni in loco.

Articolo 46

Il proprietario di un immobile per il quale il fornitore di servizi ha stabilito di non essere utilizzato in modo permanente non è tenuto a pagare l'importo del costo del servizio pubblico per il sito di fatturazione.

Il proprietario della proprietà per il quale il fornitore del servizio ha stabilito che permanentemente non si utilizza, deve restituire il contenitore fornito dal fornitore di servizi.

TERMINI E CONDIZIONI PER L'USO INDIVIDUALE DEI SERVIZI PUBBLICI

Articolo 47.

All'utente del servizio che esprime il bisogno per l'utilizzo temporaneo del servizio al di sopra di quello minimo obbligatorio, il fornitore del servizio ha l'obbligo di assicurare ancora un contenitore o sostituirlo con uno più grande.

L'uso individuale dei servizi pubblici si assicura:

- Nel caso in cui un utente utilizza in modo indipendente il servizio, sistemando il contenitore nella località dell'utente del servizio;
- Nel caso in cui un utente utilizza in modo indipendente i servizi e non esiste la possibilità spaziale di collocazione del contenitore nella località dell'utente del servizio, sistemando il contenitore sulla superficie pubblica;
- Nel caso in cui più utenti utilizzano un contenitore individuale sistemando un contenitore comune nella località dell'utente del servizio consentendo l'accesso al contenitore comune nel modo che ogni singolo utente possa accedere al contenitore comune,
- nel caso in cui più utenti utilizzino un contenitore condiviso e non vi sia alcuna capacità spaziale di collocare il contenitore nella località dell'utente, sistemando un contenitore comune sulla superficie pubblica consentendo l'accesso al contenitore condiviso a ciascun utente.

ESEMPIO ACCETTABILE DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO

Articolo 48

Il fornitore di servizi registra i rifiuti raccolti per ogni singolo utente.

Il fornitore di servizi tiene un registro dell'uso del servizio pubblico per il sito di fatturazione in un formato digitale, in modo che ogni contenitore sia identificato elettronicamente, ogni scarico del contenitore viene registrato elettronicamente e i dati vengono quindi trasferiti al programma di contabilità dei registri dell'uso del servizio pubblico.

I dati delle registrazioni di utilizzo del servizio pubblico per il sito di fatturazione in formato digitale sono considerati come prova dell'esecuzione del servizio pubblico.

Articolo 49

Il fornitore del servizio assicura ad ogni singolo utente che, su richiesta, tramite posta elettronica o tramite internet, quando per l'utente del servizio è accettabile o in altro modo, esegue la visione dei dati sull'esecuzione del servizio pubblico per il luogo di fatturazione.

DISPOSIZIONI PER L'UTILIZZO DELL'AREA PUBBLICA PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI

Articolo 50

Non è consentito smaltire rifiuti nelle aree pubbliche tranne nei contenitori previsti.

Solo i serbatoi separati per la raccolta dei rifiuti possono essere collocati nelle aree pubbliche.

Eccezionalmente, i contenitori per lo smaltimento dei rifiuti comunali possono essere collocati in aree pubbliche nei luoghi e secondo le modalità stabilite dal fornitore di servizi con il previo consenso del dipartimento competente della Città di Pola.

Articolo 51

Gli organizzatori di manifestazioni che si svolgono in aree pubbliche sono tenuti a concordare con il fornitore il metodo di smaltimento dei rifiuti comunali prima dell'evento.

MODO DI STABILIRE LE QUOTE DEGLI UTENTI DEL SERVIZIO PUBBLICO NEL CASO IN CUI GLI UTENTI DEL SERVIZIO PUBBLICO DOMESTICO UTILIZZANO IL CONTENITORE COMUNE E NON E' RAGGIUNTO ALCUN ACCORDO SULLA LORO QUOTA

Articolo 52

Il criterio per stabilire la quota degli utenti del servizio nel caso in cui gli utenti del servizio pubblico dei domicili utilizzano il contenitore comune, e non è raggiunto l'accordo sulla loro quota, è il rapporto delle persone fisiche nel domicilio di utenti del servizio e il numero complessivo delle persone fisiche nel loro di fatturazione, per cui il numero delle persone fisiche in un domicilio per fatturazione ammonta a tre fino al momento in cui non si raggiunge l'accordo sulle loro quote.

Articolo 53

Il criterio per stabilire la quota degli utenti del servizio nel caso in cui gli utenti del servizio pubblico sono domicili e persone fisiche o giuridiche - artigiani che si occupano di attività non produttive, e non è raggiunto l'accordo sulla loro quota è il rapporto del numero delle persone fisiche nel domicilio degli utenti del servizio e il numero delle persone il cui posto di lavoro è su tale luogo di fatturazione in rapporto al numero complessivo di persone.

Se una persona giuridica o una persona fisica - un artigiano è impegnato nella produzione o nella ristorazione - verrà assegnato un contenitore per rifiuti speciali.

ESECUZIONE DEL CONTRATTO IN CASO DI INSORGENZA DI CIRCOSTANZE SPECIALI

Articolo 54

Il fornitore di servizi pubblici può fornire regolarmente servizi di raccolta dei rifiuti comunali, tranne nei casi in cui il servizio non può essere eseguito a causa di circostanze esterne, straordinarie e imprevedibili (disastri naturali, disastri, incendi, esplosioni, guerre, attacchi terroristici, embarghi, scioperi, disordini e disastri .) che non possono essere evitati, eliminati o evitati, o in casi di circostanze che il fornitore di servizi pubblici non può influenzare.

Il fornitore di servizi non può essere ritenuto responsabile per eventuali ritardi nell'adempimento o

inadempimento degli obblighi derivanti dal contratto causati dalle circostanze del paragrafo precedente.

In caso di ritardi nell'adempimento o inadempimento, il fornitore di servizi informa senza indugio tali utenti del servizio attraverso un sito web e in un altro modo appropriato e l'adempimento degli obblighi del fornitore di servizi è ritardato durante un tale caso di forza maggiore.

Al termine delle condizioni che impediscono al servizio pubblico di raccogliere i rifiuti comunali, il fornitore del servizio pubblico è obbligato a raccogliere e raccogliere tutta la quantità (differita) di rifiuti comunali nel più breve tempo possibile.

Articolo 55

Eccezionalmente, in caso di modifica del programma di smaltimento dei rifiuti, il servizio di raccolta dei rifiuti pubblici da eseguire al momento delle vacanze e dei giorni festivi dovrà essere effettuato nel primo periodo libero, che sarà comunicato al pubblico attraverso i media o il sito web del fornitore di servizi pubblici.

TUTELA DEI DIRITTI DEGLI UTENTI DEI SERVIZI

Articolo 56

Gli utenti del servizio hanno la possibilità di presentare obiezioni scritte in merito al servizio pubblico fornito e al modo in cui il fornitore di servizi esegue il servizio, nella parte relativa alla raccolta di rifiuti comunali, che ha causato disagio all'utente.

È possibile presentare reclamo per posta, fax, e-mail o registro presso la sede del fornitore di servizi, ogni giorno lavorativo, tra le 7:00 e le 15:00.

Il fornitore di servizi è obbligato a rispondere all'obiezione del servizio clienti entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento del reclamo.

Il fornitore di servizi è obbligato a tenere e conservare una registrazione scritta dell'opposizione del cliente almeno un anno dopo la ricezione del reclamo del cliente.

Articolo 57

Al ricevimento di una risposta all'obiezione scritta, l'utente insoddisfatto può presentare un reclamo scritto alla Commissione reclami, che il fornitore di servizi è tenuto a stabilire in conformità con le disposizioni della Legge sulla tutela dei consumatori.

La Commissione Reclami è tenuta a rispondere per iscritto ai reclami ricevuti dall'utente entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione del reclamo.

Articolo 58

Gli utenti del servizio hanno la possibilità di presentare obiezioni scritte in merito alla fattura ricevuta per il servizio pubblico prestato entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della fattura, in caso contrario si considera che la fattura fatturata sia incontestabile e il calcolo allegato corretto.

CONTROLLO

Articolo 59

Il controllo sull'esecuzione della presente Delibera lo eseguono l'assessorato competente della Città di Pola.

TERMINI E CONDIZIONI GENERALI CON GLI UTENTI

Articolo 60

Le condizioni generali del contratto di servizio sono contenute nell'allegato, quando la decisione ne costituisce parte integrante.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Articolo 61

I rifiuti comunali raccolti nella zona di Pola, all'inizio del Centro regionale di gestione dei rifiuti della "Castion", vengono inviati e smaltiti nella discarica comunale "Castion".

Il fornitore di servizi non inizia la raccolta differenziata dei rifiuti organici dai rifiuti comunali biodegradabili fino a quando, conformemente alle disposizioni dell'articolo 11, capo 6, della Legge non stabilisce la giustificazione per la raccolta separata degli stessi in termini tecnici ed economici e in termini di protezione ambientale, vale a dire fino a quando non vengono fornite le condizioni per lo smaltimento.

Articolo 62

Il fornitore di servizi è obbligato a stabilire e utilizzare il sistema digitale dell'Evidenza dei rifiuti comunali raccolti entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore della Disposizione.

In deroga al capo 1 del presente articolo parte dell'Evidenza che riguarda la prova di esecuzione del servizio pubblico, ovvero la data e il numero di consegna dei rifiuti, il fornitore del servizio ha l'obbligo di stabilire e utilizzare entro un anno dal giorno dell'entrata in vigore la Disposizione sulla gestione dei rifiuti comunali.

Articolo 63

Il fornitore del servizio sottopone il listino prezzi di cui all'articolo 34 della presente Delibera al consenso del sindaco della Città di Pola entro un mese dalla data di entrata in vigore della presente Delibera.

Dalla data di entrata in vigore della presente Delibera fino alla data di inizio dell'applicazione del nuovo listino prezzi, il servizio pubblico sarà addebitato secondo il listino prezzi esistente.

Dopo l'introduzione del nuovo listino prezzi e la creazione dell'evidenza digitale, il prezzo per i rifiuti comuni (il costo del CRGR Castion) sarà destinato agli utenti del servizio proporzionalmente al servizio pubblico minimo.

Articolo 64

Entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente decisione, il fornitore di servizi fornirà a tutti gli utenti del servizio pubblico un modulo di dichiarazione sull'uso del servizio pubblico.

Il fornitore di servizi deve restituire al fornitore di servizi due copie della dichiarazione di cui al paragrafo 1 del presente articolo con la firma dell'Utente del servizio per iscritto o elettronicamente entro 15 giorni dalla data di ricezione.

Se l'utente del servizio non restituisce al fornitore di servizi una dichiarazione completa su come utilizzare il servizio pubblico entro il termine indicato nel paragrafo precedente, vengono applicati i dati di dichiarazione forniti dal fornitore.

Articolo 65

Entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente Delibera, il fornitore di servizi deve fornire all'utente una notifica di servizio sulla raccolta di rifiuti misti e di rifiuti riciclabili di cui all'articolo 16 della Disposizione, per iscritto o tramite la propria rete.

Articolo 66

Il giorno dell'entrata in vigore della presente Delibera cessa di valere la Delibera sull'utilizzo obbligatorio del servizio comunale di manutenzione della pulizia nella parte che riguarda la raccolta e il trasporto dei rifiuti comunali ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola n. 11/2004).

Articolo 67

La presente Delibera entra in vigore il primo giorno dalla pubblicazione sul "Bollettino ufficiale" della Città di Pola.

CLASSE: 023-01/18-01/21

NUM.PROT.: 2168/01-03-03-03-0291-18-22

Pola, 30 gennaio 2018

IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI POLA

IL PRESIDENTE

Tiziano Sošić, f.to

Allegato:

CONDIZIONI GENERALI DEL CONTRATTO SULL'UTILIZZO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI COMUNALI MISTI E BIODEGRADABILI

(in seguito nel testo: Condizioni generali)

Disposizioni generali

Articolo 1

Le presenti condizioni generali disciplinano il rapporto reciproco tra il fornitore di servizi e l'utente del servizio derivante dal contratto sull'utilizzo di servizi di pubblica utilità per la raccolta di rifiuti comunali misti e rifiuti comunali biodegradabili.

Le definizioni e i termini utilizzati nelle presenti condizioni generali corrispondono alle definizioni e ai termini utilizzati nella Delibera.

Il fornitore di servizi e a conoscenza del contenuto delle presenti Condizioni generali e accetta il loro utilizzo.

Articolo 2

Concludendo un contratto di utilizzo del servizio pubblico, l'utente dei servizi generalmente accetta le presenti condizioni generali.

Contratto di utilizzo del servizio pubblico

Articolo 3

Il fornitore di servizi è obbligato a informare il fornitore del servizio in merito alla proprietà / utilizzo dell'immobile, ovvero presentare la richiesta per la stipula del contratto 8 (otto) giorni prima dell'inizio dell'utilizzo del servizio.

Il Contratto sull'utilizzo del servizio pubblico si stipula nel modo che l'utente compili la Dichiarazione sul modo di utilizzo del servizio pubblico (di seguito: Dichiarazione) sul modulo consegnatogli dal fornitore del servizio in tre copie.

Il fornitore del servizio è tenuto a restituire una copia certificata della dichiarazione compilata all'utente del servizio.

Articolo 4

Il fornitore di servizi è inoltre tenuto a allegare la prova di proprietà dell'edificio o parte dell'edificio (estratto dal registro fondiario o altro documento in base al quale è stato acquisito il diritto di proprietà reale), vale a dire il contratto per il quale ha acquisito il diritto d'uso.

Il fornitore di servizi è autorizzato dall'utente a richiedere altre prove pertinenti alla conclusione di un contratto di utilizzo di un servizio pubblico.

Nel caso in cui il fornitore di servizi abbia informazioni sul proprietario / utente che non ha presentato una richiesta di stipulare un contratto di servizio pubblico e si rifiuta di prendere in consegna il contenitore, si registrerà comunque come utente del servizio e informerà l'utente del servizio.

Articolo 5

Il Contratto di utilizzo del servizio pubblico si considera stipulato:

1. Quando l'utente del servizio sottoscrive(inoltre) la Dichiarazione o

2. quando l'utente non vuole firmare (non consegnare) la dichiarazione dal primo utilizzo del servizio pubblico, ovvero la registrazione da parte del fornitore di servizi o la ricezione dell'uso del contenitore.

Contenuti importanti del Contratto oltre alla Dichiarazione sono la Delibera e il Listino prezzi del servizio pubblico.

Articolo 6

Il fornitore di servizi pubblici fornisce all'utente la visione alla presente Delibera e al Listino prezzi dei servizi pubblici prima della conclusione e modifica e / o modifica del Contratto e su richiesta dell'utente del servizio.

Articolo 7

Il fornitore di servizi è obbligato a informare il fornitore di servizi pubblici su qualsiasi modifica dei dati della dichiarazione entro 15 giorni dalla data in cui si è verificata la modifica.

Se non lo fa, è obbligato a pagare il prezzo del servizio fino a quando non lo farà, cioè fino a quando non lo farà il nuovo proprietario o utente.

Il fornitore di servizi è obbligato entro 15 giorni dalla data in cui si è verificata la modifica informare il fornitore di servizi su eventuali cambiamenti nell'uso dello spazio o dell'attività e dell'estensione e modifica dell'attività o di altre circostanze che influiscono in modo significativo sull'aumento o sulla diminuzione del servizio pubblico.

Tutte le notifiche e le richieste devono essere inviate dall'Utente al Fornitore del servizio tramite posta, fax, e-mail o a verbale presso la sede del Fornitore del servizio, ogni giorno lavorativo, dalle 7.00 alle 15.00.

Articolo

Il cambiamento sulla fatturazione per gli utenti entra in vigore con l'inizio del seguente periodo di fatturazione, che segue il mese in cui è ricevuta la richiesta per il cambiamento con la documentazione allegata.

Articolo 9

L'utente del servizio può recedere dal contratto o dall'uso del servizio pubblico unicamente a causa della cessazione della proprietà sull'immobile, della cessazione dell'uso dell'immobile (quando non in suo possesso) o della cessazione definitiva dell'uso della proprietà, per iscritto, presentando la domanda per la scissione del servizio, con la prova del cambio di residenza, della cancellazione dell'uso dell'energia elettrica e dell'acqua.

Quando si annulla un contratto o si utilizza un servizio pubblico, tutte le fatture in sospeso devono essere pagate e possono essere cancellate dall'evidenza dell'utente del servizio.

Il fornitore del servizio ha il diritto a eseguire il controllo del motivo riportato nella richiesta per la cessazione del servizio.

Se il controllo risulta contrario a quello specificato nella richiesta, all'utente del servizio verrà addebitato un costo per il periodo di utilizzo del servizio fino alla cancellazione fino alla seguente fatturazione.

Subito dopo la consegna della richiesta per la cancellazione dell'utilizzo l'utente del servizio ha l'obbligo di restituire al fornitore il contenitore in buono stato per la raccolta dei rifiuti che gli è stato assegnato. In caso contrario il fornitore del servizio può richiedere il risarcimento del

prezzo del contenitore nuovo.

Ogni cambiamento che viene annunciato si accetta dalla data dell'annuncio e la possibilità di un effetto retroattivo del cambiamento riportato è esclusa.

Condizioni di consegna e utilizzo del servizio comunale

Articolo 10

I contenitori di raccolta per lo smaltimento dei rifiuti comunali devono essere nel sito di fatturazione, al servizio del cliente (cortile recintato, ingresso all'edificio, ecc.) o in luoghi in cui l'accesso a terzi è negato.

Eccezionalmente, i contenitori condivisi dagli utenti in edifici a più piani possono anche essere collocati in locali pubblici, a condizione che possano essere forniti solo rifiuti agli utenti del servizio.

Articolo 11

Quando per motivi tecnici al veicolo dell'utente del servizio pubblico non è possibile l'accesso fino all'immobile dell'utente del servizio, e all'utente è stato assegnato un contenitore (sacchetto) per i rifiuti comunali, l'utente del servizio ha l'obbligo di consentire il recupero del contenitore (sacchetto) il giorno del trasporto, in base al calendario, lasciarlo su una superficie pubblica accessibile al veicolo del fornitore del servizio.

I contenitori che non sono sistemati in conformità alle disposizioni del presente articolo, non verrà eseguito il servizio di raccolta.

Articolo 12

Quando un fornitore di servizi non può accedere a una proprietà di un numero maggiore di utenti in una determinata area a causa di restrizioni sulla posizione o altre condizioni tecniche o quando il fornitore di servizi decide a causa di un irrazionale aumento dei costi o di altre circostanze, l'immobile dell'utente si trova a una distanza dall'area pubblica in cui il veicolo (aree inaccessibili), il fornitore di servizi può, con il consenso del dipartimento competente del Comune di Pula, mettere a disposizione degli utenti un contenitore comune adeguato e predisporre un contenitore condiviso da collocare sulla prima area pubblica accessibile al pubblico dove il veicolo di servizio pubblico è possibile accedere.

Articolo 13

Solo i rifiuti comuni possono essere smaltiti nello smaltimento dei rifiuti comunali.

Tutti i rifiuti comunali smaltiti devono essere nel contenitore e il coperchio del contenitore deve essere completamente chiuso.

È vietato sovraccaricare e comprimere ulteriormente i rifiuti nel contenitore. I rifiuti devono essere smaltiti in un contenitore in modo tale che nello svuotarlo i rifiuti cadano gravitazionalmente dal contenitore.

I rifiuti da un contenitore sovraccaricato come pure i rifiuti depositi accanto al contenitore saranno raccolti e verranno pagati ulteriormente come rifiuti aggiuntivi in conformità al Listino prezzi del fornitore del servizio.

Articolo 14

Gli utenti del servizio sono obbligati a mantenere regolarmente i contenitori in condizioni corrette e funzionali,

trattarli in modo da non danneggiarli e assicurarsi che questi contenitori non vengano danneggiati da terzi.

In caso di danni al contenitore, il costo dell'acquisto del nuovo sarà a carico degli utenti del servizio.

Nel caso di alienazione del contenitore assegnato, all'utente del servizio si assicura senza addebito un nuovo contenitore se l'utente del servizio consegna la dichiarazione della polizia di furto segnalato. In caso contrario, l'utente del servizio è obbligato a fornire al fornitore del servizi il servizio del nuovo prezzo del contenitore.

Articolo 15

Il fornitore di servizi deve gestire con cura i contenitori per lo smaltimento dei rifiuti in modo che non li danneggino e che i rifiuti smaltiti non si dispergano e contaminino l'ambiente. Eventuali contaminazioni e danni causati dalla raccolta e dallo smaltimento dei rifiuti devono essere immediatamente risolti dal fornitore di servizi.

Il fornitore di servizi deve prestare attenzione a non danneggiare le recinzioni e le facciate dell'edificio durante l'esecuzione del servizio.

Dopo aver scaricato il contenitore per lo smaltimento dei rifiuti, il fornitore del servizio deve restituirlo nel luogo in cui si trovavano e chiudere il coperchio.

Nel caso in cui il danno del contenitore dei rifiuti è stato causato dal fornitore del servizio il costo dell'acquisto del nuovo contenitore sarà a carico del fornitore dei servizi.

Articolo 16

Quando un utente richiede una modifica del volume del contenitore, il termine di consegna per il contenitore è 30 (trenta) giorni dopo il ricevimento della richiesta.

Articolo 17

Gli utenti del servizio sono tenuti a smaltire i rifiuti comunali di rifiuti nel giorno di spedizione, secondo il programma, sulla prima area pubblica disponibile, entro e non oltre il termine indicato nell'avviso di cui all'art. 64 della presente Delibera in modo tale da non interferire con il traffico pubblico su strada o area pedonale.

Metodo di pagamento del prezzo del servizio pubblico

Articolo 18

Il prezzo del servizio pubblico è determinato dal listino del servizio pubblico, che viene emesso e modificato dal fornitore di servizi in conformità con la legge e i regolamenti approvati sulla base della legge.

L'utente del servizio ha l'obbligo di pagare il prezzo del servizio pubblico stabilito nel Listino del servizio pubblico.

Articolo 19

Il prezzo del servizio pubblico viene pagato dagli utenti del servizio in base alla bolletta fornita dal fornitore di servizi.

Il fornitore di servizi pubblici consente all'utente di verificare l'esattezza dell'importo addebitato in relazione al servizio fornito.

Articolo 20

Le fatture vengono consegnate all'utente nel sito di fatturazione e, su espressa richiesta del cliente, all'indirizzo che ha nominato all'interno della Repubblica di Croazia.

Su richiesta dell'utente il fornitore di servizi consegnerà la e-bolletta tramite il servizio internet bancario.

Gli utenti hanno l'obbligo di saldare la bolletta fino al termine stabilito per il pagamento.

Nel caso di ritardo si calcolano gli interessi di mora in conformità alla legge.

L'utente del servizio non è autorizzato ad eseguire la compensazione dei debiti con il fornitore del servizio in rapporto a qualsiasi controrichiesta.

Articolo 21

Il fornitore di servizi può sospendere la fornitura di servizi se l'utente non ha pagato tre fatture consecutive.

Disposizioni finali

Articolo 22

Le Condizioni generali cambiano nel modo come è stabilito per il loro cambiamento.

Le Condizioni generali saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale della Città di Pola e sulle pagine web del fornitore del servizio Herculanea s.r.l.

Ai sensi dell'articolo 28 comma 1 punto 3 e dell'articolo 36 comma 13 della Legge sulla gestione sostenibile dei rifiuti ("Gazzetta ufficiale" n. 94/13 e 73/17) e all'articolo 39 dello Statuto della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale della Città di Pola, nn.7/09,16/09,12/11 e 01/13), alla seduta tenutasi il 30 gennaio 2018, il Consiglio municipale della Città di Pula-Pola emana la

DELIBERA

sulle misure per prevenire l'insorgenza di discariche abusive e sulle misure per la rimozione dei rifiuti abusivi

Articolo 1

Con la presente Delibera si stabilisce il modo di eseguire le misure per prevenire le discariche abusive e le misure per rimuovere i rifiuti abusivi sul territorio della Città di Pula-Pola.

Articolo 2

Per discariche abusive si considerano nella presente Delibera i rifiuti gettati nell'ambiente.

Articolo 3

Per prevenire le discariche abusive si attuano le seguenti misure:

- installazione dei cartelli di divieto di gettare i rifiuti;
- controllo regolare annuale sul territorio della Città di Pula-Pola per stabilire l'esistenza di discariche abusive, in particolare nelle località in cui sono state evidenziate negli ultimi due anni, e il controllo viene effettuato dai vigili comunali;
- pubblicazione sulla pagina internet della Città di Pula-Pola e di Pula Herculanea s.r.l. sul modo di gestire i rifiuti;
- attuazione della rimozione delle discariche abusive;
- educare la cittadinanza (lezioni, laboratori, materiale educativo, tramite i media e simile).

Articolo 4

Nella Città di Pula-Pola è istituito il sistema per ricevere le informazioni relative alle discariche abusive e all'evidenza dei siti delle stesse.

Il sistema per ricevere le informazioni relative alle discariche abusive e all'evidenza dei siti delle stesse è all'indirizzo di posta elettronica: odbačeniopad@pula.hr.

È possibile scaricare il modulo per la denuncia delle discariche abusive dalle pagine internet della Città di Pula-Pola e nella cancelleria della Città di Pula-Pola, ed è possibile presentare la denuncia anche in forma libera, tramite lettera o posta elettronica.

Articolo 5

Per attuare le misure di rimozione delle discariche abusive, il vigile comunale ordina tramite provvedimento la rimozione dei rifiuti impropri al proprietario o al detentore dell'immobile, se il proprietario non è conosciuto, si incarica la persona che gestisce tale area (bene) di rimuovere i rifiuti.

Nel provvedimento di cui all'articolo 1 del presente articolo si stabilisce: la località in cui si trova la discarica, la valutazione della quantità di rifiuti e l'obbligo di eliminare

i rifiuti dando alla persona autorizzata la gestione di questo tipo di rifiuti entro un periodo non superiore a 6 mesi dalla data di ricevimento della delibera.

È possibile presentare ricorso all'autorità amministrativa competente contro la delibera di cui al paragrafo 1 del presente articolo.

Alla scadenza del termine stabilito dalla delibera di cui al paragrafo 1 del presente articolo, il vigile comunale determina l'adempimento dell'obbligo determinato dalla delibera. Se un vigile comunale stabilisce che l'obbligo previsto dalla decisione di cui al paragrafo 1 del presente articolo non è stato eseguito, la Città di Pula -Pola garantisce la rimozione dei rifiuti abusivi e la consegna alla persona autorizzata per gestire tali rifiuti.

La Città di Pula - Pola ha il diritto al rimborso delle spese per la rimozione dei rifiuti abusivi da parte del proprietario o dal detentore dell'immobile, se il proprietario non è noto, o una persona che, in base a un regolamento speciale, gestisce una determinata area in cui i rifiuti si trovano in base al principio "chi inquina paga".

Se il vigile comunale stabilisce l'esistenza di un sospetto giustificato che un rifiuto pericoloso o altro è stato gettato in un immobile il cui proprietario o detentore, se il detentore dell'immobile non è conosciuto, ovvero la persona che, in conformità con un regolamento speciale, gestisce una determinata area (bene), non consente l'accesso per stabilire i fatti, il vigile comunale è autorizzato a richiedere l'ordine del tribunale e l'assistenza del ministero competente per gli affari interni per accedere alla proprietà al fine di stabilire i fatti.

Articolo 6

I mezzi per l'attuazione delle misure di cui all'articolo 3 della presente Delibera si assicureranno dal Bilancio della Città di Pula-Pola.

Articolo 7

Il Sindaco presenta al consiglio comunale una relazione sui luoghi e le quantità di rifiuti eliminati, i costi di rimozione dei rifiuti e l'attuazione delle misure di cui all'articolo 1 della presente decisione entro il 31 marzo dell'anno in corso per l'anno precedente.

Articolo 8

Quando la rimozione dei rifiuti abusivi non sottintende le misure che non sono stabilite dalla presente Delibera, si applicherà immediatamente la legge.

Articolo 9

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione nel "Bollettino ufficiale" della Città di Pola.

CLASSE: 351-01/18-01/8

NUM.PROT.: 2168/01-01-02-02-0341-18-3

Pola, 30 gennaio 2018

**IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ
DI POLA**

**IL PRESIDENTE
Tiziano Sošić, f.to**

Ai sensi dell'articolo 7 della Legge sul finanziamento delle attività dei partiti politici e della campagna elettorale ("Gazzetta ufficiale" nn. 24/11, 61/11, 27/13, 02/14, 96/16 e 70/17) e dell'articolo 39 dello Statuto della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 07/09, 16/09, 12/11 e 01/13), il Consiglio municipale della Città di Pola alla seduta tenutasi il 30 gennaio 2018, emana il

DELIBERA
sulla ripartizione dei mezzi per il
finanziamento delle attività dei partiti politici
nel Consiglio municipale della
Città di Pula-Pola per il 2018

Articolo 1

Con la presente Delibera si assegnano i mezzi di finanziamento ai partiti politici rappresentati nel Consiglio municipale della Città di Pula-Pola (di seguito nel testo: Consiglio municipale) che sono assicurati nel Bilancio della Città di Pola per il 2018.

Articolo 2

Per ogni membro del Consiglio municipale si stabilisce un uguale importo mensile di mezzi in modo che ad ogni singolo partito politico appartengono i mezzi in proporzione al numero dei suoi membri nel Consiglio municipale nel momento della costituzione del Consiglio stesso.

Per ogni membro eletto del Consiglio municipale del genere delle quota rosa, ogni partito politico ha pure il diritto ad un compenso pari al 10% dell'importo previsto per ciascun membro del Consiglio Comunale.

Articolo 3

Per ogni membro del Consiglio municipale si stabilisce l'importo mensile di 2.298,85 kune.

Per ogni membro del Consiglio municipale appartenente alle quote rosa si stabilisce l'importo mensile di 2.528,74 kune.

Articolo 4

Ai partiti politici rappresentati nel Consiglio cittadino si distribuiscono i mezzi assicurati nel Bilancio della Città di Pola per il 2018 nel modo stabilito nell'articolo 2 della presente Delibera per l'importo mensile come di seguito:

- Dieta democratica istriana - IDS - 26.666,66,76 kune
- Partito Popolare Croato-Democratici
Liberali - HNS - 2.298,85 kuna
- Alleanza verde - Verdi - 2.528,74 kunesa
- Partito Socialdemocratico Croato - SDP - 11.724,14 kuna
- Partito Croato dei Pensionati - HSU - 4.597,70 kuna
- Partito Istriano dei Pensionati - ISU - 2.528,74 kuna
- Hrvatska demokratska zajednica - HDZ - 7.126,44 kuna“
- Živi zid - 2.528,74 kuna

Articolo 5

I mezzi finanziari dell'articolo 4 della presente Delibera, sono assegnati dalla relativa sezione per le finanze sul giroconto dei partiti politici in importi trimestrali uguali.

Articolo 6

La presente Delibera entra in vigore il 1 gennaio 2018.

Articolo 7

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione nel "Bollettino ufficiale" della Città di Pola.

Classe: 006-01/18-01/1

Num.Prot.: 2168/01-05-01-0277-18-3

Pola, 30 gennaio 2018

**IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ
DI POLA**

IL PRESIDENTE
Tiziano Sošić, f.to

NUMERO 01/18
PAGINA 20

Ai sensi dell'art. 3 della Delibera sull'assetto del traffico sul territorio della Città di Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola numero: 7/10) e dell'articolo 61 dello Statuto della Città di Pola-Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 7/09, 16/09, 12/11 e 01/13), il Sindaco della Città di Pola il giorno 12 gennaio 2018 emana la

DELIBERA

sull'organizzazione dell'unità giovanile per il controllo del traffico 2018

Articolo 1

Si stabilisce la necessità di organizzare l'Unità giovanile per il controllo del traffico per il 2018.

Articolo 2

L'unità giovanile per il controllo del traffico si istituisce da alunni e studenti che espletano le attività nel corso del 2018, nel senso che l'unità giovanile assicura lo svolgimento continuo delle attività assegnate nel corso di sette (7) giorni alla settimana.

L'unità giovanile del traffico è composta da un numero variabile di appartenenti (alunni e studenti) dipendentemente dalle necessità su campo. Nell'anno corrente è possibile ingaggiare giornalmente fino a 12 appartenenti all'unità giovanile del traffico.

Le spese di equipaggiamento e del lavoro dell'unità giovanile del traffico vengono sostenute dalla Città di Pola-Pola dai mezzi dell'Assessorato all'edilizia, agli affari comunali e al patrimonio previsti nel Bilancio della Città di Pola-Pola per l'anno 2018.

Articolo 3

I programmi e le modalità di formazione e attività dei membri dell'unità giovanile del traffico sono determinati e attuati dalla Questura Istriana, dalla Stazione di polizia di Pola in conformità al Regolamento sul programma e il modo di formazione e attività nonché sulle divise e indicazioni dell'unità giovanile del traffico ("Gazzetta ufficiale" n. 148/08).

Articolo 4

Si autorizza l'Assessorato all'urbanistica, agli affari comunali e al patrimonio della Città di Pola-Pola a coordinare l'esecuzione della presente Delibera.

Articolo 5

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione nel "Bollettino ufficiale" della Città di Pola.

CLASSE: 340-01/16-01/801
NUM.PROT.: 2168/01-03-06-01-0262-18-8
Pola, 12 gennaio 2018

IL SINDACO
sf.to Boris Miletic

Ai sensi dell'art. 10 del Regolamento sulla determinazione dei programmi dei fabbisogni pubblici nella cultura (Bollettino ufficiale della Città di Pola nn. 06/11, 11/15 e 1/16) e dell'art. 61 dello Statuto della Città di Pola («Bollettino ufficiale» della Città di Pola 07/09, 16/09, 12/11 e 01/13), il Sindaco della Città di Pola il giorno 18 gennaio 2018 emana le

DELIBERA

sull'assegnazione dei mezzi per il finanziamento dei fabbisogni pubblici della Città di Pola-Pola per il 2018

Articolo 1

Con la presente Delibera si distribuiscono i mezzi per il finanziamento dei fabbisogni pubblici nella cultura che sono svolti da artisti indipendenti, istituzioni nella cultura, organizzazioni artistiche, persone fisiche e società commerciali che svolgono attività nel campo della cultura.

Articolo 2

Gli aiuti correnti ai fruitori del bilancio di altri bilanci - protezione e conservazione dei beni culturali, si assegnano come segue:

- Università Juraj Dobrila di Pola, Biblioteca universitaria, 27.000,00 kn per il programma „Sala memoriale di A. Smareglia,
- Università Juraj Dobrila di Pola, Biblioteca universitaria, 25.000,00 kn per il progetto „Tutela e digitalizzazione del materiale bibliotecario più prezioso“
- Povijesni i pomorski muzej Istre – Museo storico e navale dell'Istria, 40.000,00 kn per il „Progetto di ricostruzione, conservazione, risanamento e tutela della cortina settentrionale della fortezza veneziana del Castello a Pola“
- Povijesni i pomorski muzej Istre – Museo storico e navale dell'Istria, 13.000,00 kn per il progetto „Lavori di conservazione e restauro sulla barca in legno Luigi“
- Povijesni i pomorski muzej Istre – Museo storico e navale dell'Istria, 3.000,00 kn per la mostra “Boxe a Pola”,
- Povijesni i pomorski muzej Istre – Museo storico e navale dell'Istria, 3.000,00 kn per il catalogo della mostra “Boxe a Pola”,
- Povijesni i pomorski muzej Istre – Museo storico e navale dell'Istria, 108.000,00 kn per il supporto allo sviluppo istituzionale e organizzativo
- Museo d'Arte Contemporanea dell'Istria, 40.000,00 kn per il progetto „Risanamento / adattamento dell'edificio „Stara tiskara“

Aiuti correnti ai fruitori del bilancio di altri bilanci - sviluppo della cultura artistica, i mezzi si assegnano come segue:

- Galleria moderna di Zagabria, 10.000,00 kn per la mostra Orizzonte delle aspettative - Padiglione croato alla 57.esima Biennale di Venezia
- Scuola di arti applicate e design, 16.000,00 kn per l'esposizione dei lavori scolastici
- Muzej suvremene umjetnosti Istre/Museo d'arte contemporanea dell'Istria, 2.000,00 kn per le Attività pedagogiche del Muzeja suvremene umjetnosti Istre/

- Museo d'arte contemporanea dell'Istria
- Muzej suvremene umjetnosti Istre/Museo d'arte contemporanea dell'Istria, 5.000,00 kn per il programma Studio Sonda - 10 anni,
 - Muzej suvremene umjetnosti Istre/Museo d'arte contemporanea dell'Istria, 5.000,00 kn per Red alert - mostra collettiva tematica selezionata,
 - Muzej suvremene umjetnosti Istre/Museo d'arte contemporanea dell'Istria, 5.000,00 kn per Artstairs (Volume 3) allegato alla mostra permanente,
 - Muzej suvremene umjetnosti Istre/Museo d'arte contemporanea dell'Istria, 5.000,00 kn per la mostra Alem Korkut, Sculture 2017.,
 - Muzej suvremene umjetnosti Istre/Museo d'arte contemporanea dell'Istria, 5.000,00 kn per la mostra Collezione Argeo Curto,
 - Muzej suvremene umjetnosti Istre/Museo d'arte contemporanea dell'Istria, 5.000,00 kn per la mostra Božica Dea Matasić: Borse senza fondo,
 - Muzej suvremene umjetnosti Istre/Museo d'arte contemporanea dell'Istria, 5.000,00 kn per il programma Maurizio Ferlin: Scenografie,
 - Muzej suvremene umjetnosti Istre/Museo d'arte contemporanea dell'Istria, 5.000,00 kn per il programma Leonid Zuban i Dino Krizmanić

Aiuti correnti ai fruitori del bilancio di altri bilanci-sviluppo dell'arte musicale e dell'arte scenico-musicale, i mezzi si assegnano come segue:

- Università Juraj Dobrila, Accademia di musica a Pola, 100.000,00 kn per il programma Giornate dell'accademia di musica a Pola, programma regolare e acquisto degli strumenti

Aiuti correnti ai fruitori del bilancio di altri bilanci-sviluppo dell'arte scenica e filmica, i mezzi si assegnano come segue:

- Muzej suvremene umjetnosti Istre/Museo d'arte contemporanea dell'Istria, 5.000,00 kn per il programma Josip Diminić video film.

Articolo 3

I mezzi finanziari per lo sviluppo delle belle arti vengono distribuiti come segue:

- Organizzazione artistica Robot, 20.000,00 kn per il programma „Le mostre nella galleria Poola per l'anno 2018“
- Organizzazione artistica Apoteka, 10.000,00 kn per il programma Parcour – Conquista dello spazio / spazio degli indipendenti 2
- Organizzazione artistica Apoteka, 30.000,00 kn per il programma Cinemaniac 2018
- Organizzazione artistica Film e Film, 40.000,00 kn per il programma della galleria Makina per l'anno 2018
- Robert Pauletta, 18.200,00 kn lorde per il programma Mostra indipendente.

Articolo 4

I mezzi finanziari per lo sviluppo delle prassi innovative artistiche e culturali vengono distribuiti come segue:

- Radaković Neven, 6.059,92 kn lorde per il programma Soundpainting platforma
- Radaković Neven, 12.119,85 kn lorde per il programma laboratorio di Soundpainting

Articolo 5

I mezzi per i programmi di collaborazione culturale internazionale si suddividono come segue:

- Organizzazione artistica apoteka 20.000,00 kn per il programma Antun Motika e retaggio di esperimenti

Articolo 6

I mezzi finanziari per lo sviluppo della musica e di arte scenico-musicali vengono distribuiti come segue:

- Nataša Dragun; 24.400,00 kune lorde per il programma „Flauto, sax e amici“,
- Samanta Stell, 4.200,00 kn lorde per il programma Musicitta – serata d'autore
- Mužička kutija d.o.o., 7.500,00 kn lorde per il programma Giornate internazione del jazz
- Vitasović Alen, 12.000,00 kn lorde per il concerto in occasione del 25.esimo anniversario di attività
- Lovrić Elis, 9.600,00 lorde per la registrazione dell'album O canto da Istria
- Incognito agency d.o.o. 5.000,00 lorde per il programma 3 Prvi maj geri.

Articolo 7

I mezzi finanziari per lo sviluppo della musica e di arte scenico-musicali vengono distribuiti come segue:

- Matija Ferlin 30.000,00 kn lorde per il progetto Stagina a play: Antigona.

Articolo 8

Non sono approvati i mezzi per il finanziamento dei programmi come segue:

- Kalac Mirjana, stampa e acquisto del libro Costruzioni architettoniche 1
- Muzej suvremene umjetnosti Istre/Museo d'arte contemporanea dell'Istria, 5.000,00 kn per il programma Museum shop ART2GO
- Dreamaler Productions d.o.o., programma Festival internazionale filmico della musica e suono
- Samanta Stell, programma Trio Nasasa, Concerto in occasione di San Cecilia
- Samanta Stell, „Serata di canzoni italiane“
- Lovrić Elis, La Croazia in Brasile 2
- l'Agenzia di moda Tijara s.r.l., SPOSAnews, Festival istriano degli abiti di sposa
- Studio 23, porti e navi sommersi dell'Adriatico orientale

Articolo 9

I rapporti reciproci tra il Concedente e l'utente dei mezzi finanziari della presente Delibera saranno regolati dal contratto sull'uso dei finanziamenti.

Articolo 10

Si affida all'Assessorato alla cultura la realizzazione di questa Delibera.

Articolo 11

La presente Delibera entra in vigore il giorno in cui è emanata e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Città di Pola.

CLASSE: 612-01/18-01/10

NUM.PROT.: 2168/01-05-01-0237-18-2

Pola, 18 gennaio 2018

IL SINDACO
sf.to Boris Miletić

Ai sensi dell'art. 10 comma 2 della Legge sugli impiegati e sui dipendenti nell'autogoverno locale e territoriale (regionale) („Gazzetta ufficiale“ n. 07/09, 16/09, 86/08 e 4/18), il Sindaco della Città di Pola emana il seguente

PIANO DELLE ASSUNZIONI NEGLI ORGANISMI AMMINISTRATIVI DELLA CITTA' DI PULA-POLA PER IL 2018 (piano a breve termine)

Articolo 1

Nel presente Piano delle assunzioni (di seguito nel testo: Piano delle assunzioni negli organi amministrativi) si stabilisce l'assunzione di impiegati e dipendenti negli organismi amministrativi della Città di Pula-Pola nel corso dell'anno 2018, e in conformità ai mezzi finanziari pianificati nel Bilancio della Città di Pula-Pola per l'anno 2018.

Articolo 2

IL Piano di assunzione contiene:

- lo stato reale dei posti di lavoro negli organi amministrativi della Città di Pula-Pola
- il numero necessario di funzionari e impiegati a tempo indeterminato per il 2018,
- il numero di tirocinanti con qualifiche e professioni adeguate.

Articolo 3

Negli organismi amministrativi della Città di Pula-Pola sono sistemati ai posti di lavoro 172 impiegati e dipendenti.

Articolo 4

Si constata che nel 2018 si ha la necessità delle seguenti assunzioni:

1. Assessorato alle finanze e all'amministrazione generale
Assessore dell'Assessorato alle finanze e all'amministrazione generale - 1 esecutore.
2. Assessorato all'urbanistica, al sistema comunale e al patrimonio
 - Assessore dell'Assessorato all'urbanistica, al sistema comunale e al patrimonio - 1 esecutore
 - Responsabile della Sottosezione per la vigilanza - 1 esecutore
 - Collaboratore/trice professionale superiore 1 per gli affari giuridico - patrimoniali - 1 esecutore
 - Consulente I. per l'edilizia - 1 esecutore
 - Consulente I. per la manutenzione dell'infrastruttura comunale - 1 esecutore
 - Consulente I. per la costruzione - 2 esecutori
 - Collaboratore/trice professionale superiore 1 per la costruzione- 1 esecutore
 - Consulente I. per la costruzione - 1 esecutore
 - Vigile/vigilessa comunale - 1 esecutore

3. Assessorato alle attività sociali
 - Assessore dell'Assessorato alle attività sociali- 1 esecutore
4. Assessorato cultura
 - Assessore dell'Assessorato alle cultura- 1 esecutore
5. Servizio di rappresentanza legale della Città
 - Consulente superiore per gli affari di rappresentanza legale - 1 esecutore
6. Servizio revisione interna
 - Assessore del Servizio per la revisione interna - 1 esecutore”

Articolo 5

Il Piano delle assunzioni negli organismi amministrativi sarà pubblicato nel “Bollettino ufficiale” della Città di Pula-Pola.

Articolo 6

Il presente Piano delle assunzioni entra in vigore il giorno dell'emanazione.

CLASSE: 023-01/18-01/71

NUM.PROT.: 2168/01-02-04-00-0264-18-2

Pola, 18 gennaio 2018

**IL SINDACO
sf.to Boris Miletic**

Ai sensi dell'articolo 9 della Delibera sull'istituzione del Consultivo giovanile della Città di Pula-Pola („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 09/14), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 17 gennaio 2018, emana la

DELIBERA
sull'elezione della presidente della Consulta
giovanile della Città di Pula-Pola

1. NADA KATIĆ si elegge presidente della Consulta dei giovani della città di Pula-Pola.
2. La presente Delibera entra in vigore il giorno dell'emanazione.

CLASSE: 612-01/17-01/178
NUM.PROT.: 2168/01-05-01-0277-18-24
Pola, 18/01/2018

CONSULTA DEI GIOVANI DELLA CITTA' DI
PULA-POLA

LA PRESIDENTESSA
Petra Orlić, f.o.

Ai sensi dell'articolo 9 della Delibera sull'istituzione del Consultivo giovanile della Città di Pula-Pola („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 09/14), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 17 gennaio 2018, emana la

DELIBERA
d'elezione del Vicepresidente
della Consulta dei giovani della
Città di Pula-Pola

1. DENIS PRENKAJ si elegge vicepresidente della Consulta dei giovani della città di Pula-Pola.
2. La presente Delibera entra in vigore il giorno dell'emanazione.

CLASSE: 612-01/17-01/178
NUM.PROT.: 2168/01-05-01-0277-18-25
Pola, 18/01/2018

CONSULTA DEI GIOVANI DELLA CITTA' DI
PULA-POLA

LA PRESIDENTESSA
Petra Orlić, f.o.

INDICE

1. Programma di lavoro del Consiglio municipale per l'anno 2018	1
2. Modifiche alle Regole fondamentali dei comitati locali	4
3. Conclusione sulla previa approvazione alla Proposta delle Modifiche e integrazioni dello Statuto della Scuola elementare Monte Paradiso Pola	4
4. Delibera di assegnazione del previo consenso per realizzare il diritto apotecario sulla concessione	5
5. Delibera del permesso di registrazione del diritto di pegno sull'immobile di proprietà della Città di Pula per la garanzia del prestito	5
6. Provvedimento sulla nomina del presidente e dei membri del Consiglio d'amministrazione della Biblioteca civica e sala di lettura di Pola	6
7. Provvedimento sulla nomina del presidente e dei membri del Consiglio direttivo del Pola Film Festival ...	7
8. Provvedimento sulla nomina della direttrice del Teatro Nazionale Istriano - Teatro cittadino di Pola (Gordana Jeromela Kaić)	7
9. Delibera della destituzione e nomina del membro del Consiglio per l'assegnazione dei permessi di concessione	8
10. Delibera dell'assegnazione dell'approvazione su proposta del Contratto di interesse comune e assicurazione del trasporto pubblico nella Città di Pola, Città di Dignano, Comune di Lisignano e Comune di Medolino per il periodo dal 2018 al 2027.	8
11. Delibera dell'offerta dei servizi pubblici per la raccolta di rifiuti comunali misti e biodegradabili	9
12. Delibera delle misure per prevenire le discariche abusive e le misure per rimuovere le discariche abusive ..	19
13. Delibera della distribuzione dei mezzi per il finanziamento delle attività dei partiti politici del Consiglio municipale della Città di Pola per l'anno 2018	20
14. Delibera dell'organizzazione dell'Unità giovanile per il controllo del traffico per il 2018	21
15. Delibera della ripartizione dei mezzi per il finanziamento dei fabbisogni pubblici nella cultura della Città di Pula-Pola per il 2018	21
16. Piano d'assunzione negli organi amministrativi della Città di Pula - Pola per l'anno 2018 (piano a breve termine)	23
17. Delibera della scelta della presidente della Consulta dei giovani della Città di Pula-Pola (Nada Katić) ...	24
18. Delibera della scelta del vicepresidente della Consulta dei giovani della Città di Pula-Pola (Denis Prenkaj) ...	24

